



Piano Triennale Offerta Formativa Triennio 2019/20 - 2021/22

Istituto Comprensivo Anna Frank - Rho

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. ANNA FRANK/RHO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 21/10/0021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. N 5292/U del 30/08/0021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 25/10/0021 con delibera n. 60

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti e quadri orario
- 3.2. Curricolo di Istituto
- 3.3. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.4. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.5. Valutazione degli apprendimenti
- 3.6. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.7. Piano per la didattica digitale integrata



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Piano di formazione del personale docente
- 4.4. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Rho è un comune italiano di 50 787 abitanti della città metropolitana di Milano, in Lombardia, quinto comune più popoloso della città metropolitana e quindicesimo della regione.

Dal punto di vista economico, il territorio è stato caratterizzato per decenni da una forte densità di industrie del ramo meccanico, chimico, alimentare, tessile, della carta, del legno e delle costruzioni. Il terziario, settore ora principale, è rappresentato da una estesa rete commerciale e di servizi (ospedali, banche, poste, logistica, ecc.) e dal polo fieristico Rho-Pero, progettato per EXPO 2015.

Il territorio comunale è ben collegato, sia tra Comune e frazioni, che verso Milano, grazie ad una significativa rete di trasporti pubblici; i cittadini possono utilizzare gli autobus, oppure la rete ferroviaria, come pure la linea metropolitana con capolinea a Rho-Fiera.

Il territorio rhodense è ricco strutture particolarmente attente alle esigenze dei ragazzi: - per le attività culturali e del tempo libero le biblioteche organizzano iniziative dedicate ai ragazzi, quali gli incontri di lettura con le scolaresche presso Villa Burba, e l'edizione annuale del concorso di poesia per giovani 'Calendimaggio'; - per le attività sportive, particolare rilievo hanno il campo sportivo e le strutture comunali di Via Cadorna; nel quartiere Biringhello è sita una pista per la pratica del ciclismo. Numerose sono le palestre private di recente formazione, che offrono la possibilità di praticare tennis, nuoto, basket, atletica, equitazione, danza, ginnastica ritmica, karate. Sono presenti sul territorio anche una sede dell'Università della Terza Età e alcune scuole musicali. Si trova in città anche l' Auditorium Comunale, sedi di importanti eventi culturali. Particolare importanza va data alle associazioni presenti sul territorio che spesso collaborano con il nostro istituto nella realizzazione di progetti e interventi mirati come Rotary Club, Compagnia dell'Armadillo, Rhosoccorso...

Sul territorio al momento si rileva una parziale presenza di migranti e l'incidenza di alunni di cittadinanza non italiana è poco rilevante; fra questi è poco significativo il numero di quelli non nati in Italia o di recentissima immigrazione. La nostra scuola per questi alunni attiva iniziative specifiche di accoglienza e alfabetizzazione.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA**❖ I.C. ANNA FRANK/RHO (ISTITUTO PRINCIPALE)**

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MIIC8FN006
Indirizzo	VIA CHIMINELLO,2 RHO 20017 RHO
Telefono	029310976
Email	MIIC8FN006@istruzione.it
Pec	MIIC8FN006@pec.istruzione.it

❖ "VIA MEDA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MIAA8FN013
Indirizzo	VIA MEDA 24 RHO 20017 RHO

❖ DON MILANI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MIAA8FN024
Indirizzo	VIA ALDO MORO RHO 20017 RHO

❖ ANNA FRANK (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MIEE8FN018
Indirizzo	VIA CHIMINELLO,2 RHO 20017 RHO
Numero Classi	15
Totale Alunni	283

❖ **G.MARCONI (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MIEE8FN029
Indirizzo	VIA SAN GIORGIO RHO 20017 RHO
Numero Classi	10
Totale Alunni	192

❖ **MANZONI - RHO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MIMM8FN017
Indirizzo	VIA POME', 21 - 20017 RHO
Numero Classi	10
Totale Alunni	189

Approfondimento

Sito Internet : www.icsannafrankrho.it

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Disegno	2
	Informatica	3
	Lingue	1
	Multimediale	5
	Scienze	1

Biblioteche	Classica	3
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	7
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	37
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	3

Approfondimento

In tutti i plessi sono presenti cortile e spazi verdi con piante. Tutte le scuole hanno aule appositamente attrezzate per il sostegno. L'Amministrazione Comunale ha promosso un progetto di rete, che coinvolge tutti gli Istituti comprensivi cittadini e che ha portato alla cablatura di tutti gli edifici e al completamento della dotazione multimediale delle classi di scuola dell'Infanzia, scuola Primaria e Secondaria di 1[^] grado, ora dotate tutte di lavagna digitale e di videoproiettore collegati ad Internet. L'istituto utilizza il registro elettronico in modo che i genitori possano conoscere l'andamento educativo e didattico in tempo reale.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	121
Personale ATA	23

Approfondimento

Sulla base dei dati disponibili per la scuola e relativi agli anni precedenti il dimensionamento attuato nel 2013, una significativa percentuale di docenti insegna nell'istituto da diversi anni, garantendo nel tempo il buon nome e l'affidabilità dell'offerta formativa proposta. Soprattutto nella scuola primaria diversi insegnanti hanno conseguito titoli di specializzazione in ambito pedagogico e linguistico. Il corpo docente è generalmente disponibile a sperimentare, a dedicarsi alla formazione e a utilizzare strumenti didattici innovativi.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

"Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono uguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali.

E' compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'uguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese" (Costituzione Italiana, art.3)

Come parte integrante del sistema della pubblica amministrazione, la scuola è chiamata ad erogare un servizio di istruzione e formazione, garantendo a tutti gli utenti pari opportunità, ma è anche "...investita da una domanda che comprende, insieme, l'apprendimento e il saper stare al mondo..." (Indicazioni Nazionali 2018)

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Miglioramento dei risultati in uscita degli studenti sia nelle conoscenze che nelle competenze.

Traguardi

Traguardo di breve (classi seconde e quinte) e lungo periodo: aumento percentuale di valutazioni positive nei vari ordini di scuola.



Priorità

Rafforzamento delle competenze di base linguistico-matematiche rispetto ai livelli di partenza

Traguardi

Avvicinare tutte le classi al risultato medio dell'Istituto.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Realizzare prove standardizzate in ingresso e in uscita nelle classi parallele.

Traguardi

Ottenere risultati pari alla media nazionale, regionale, del nord ovest, in tutte le classi dell'Istituto

Competenze Chiave Europee

Priorità

Migliorare le competenze chiave di cittadinanza e di inclusione.

Traguardi

Incrementare le capacità di inclusione degli alunni con problematiche sociali, DVA, BES.

Priorità

Capacità organizzative

Traguardi

Aumentare il numero di studenti in grado di consultare efficacemente schedari, indici, bibliografie, dizionari, motori di ricerca e riassumere con efficacia un materiale letto o visto mediante scalette, mappe o sintesi

Priorità

Competenze digitali

Traguardi

Acquisizione pratiche educative-didattiche sul piano della didattica digitale al fine di perseguire obiettivi formativi volti all'innovazione nell'utilizzo delle TIC

Priorità

Rafforzamento delle competenze sociali e civiche



Traguardi

Avvicinare tutte le classi a partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale acquisendo nuove competenze personali, interpersonali e interculturali.

Risultati A Distanza

Priorità

Offrire agli studenti occasioni di apprendimento dei saperi e dei linguaggi culturali di base da utilizzare in diversi contesti dopo l'uscita dall'I.C.

Traguardi

Incrementare il successo scolastico nelle scuole secondarie di secondo grado

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Per il raggiungimento degli obiettivi formativi programmati, il Collegio dei Docenti nel triennio 2019/21 attiva corsi di formazione per i docenti e progetti per alunni e famiglie, volti ad aiutare ognuno a riconoscere e valorizzare le proprie potenzialità per superare le difficoltà e/o i limiti. Tra i progetti in atto ricordiamo: il centro sportivo scolastico per la scuola secondaria di primo grado "scuola in movimento"; l'attivazione di uno sportello di consulenza psico-pedagogica, aperto anche alle famiglie che ne facciano richiesta; un progetto di facilitazione linguistica per gli alunni stranieri; attività di psicomotricità per tutti gli alunni della prima classe della scuola primaria e percorsi di formazione per i docenti sulla comunicazione empatica, sulla sicurezza e prevenzione antincendio, sulla sicurezza covid e sulle competenze digitali (google gsuite).

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della



consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

2) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

3) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

4) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

5) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

6) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

7) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

8) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

9) definizione di un sistema di orientamento

10) sviluppo nella competenza sociale e civica trasversale che individua le forme



di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa. Tale competenza definisce le competenze personali, interpersonali e interculturali. E' collegata al benessere personale e sociale.

11) Le ricadute dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, hanno guidato l'Istituto A. Frank ad adottare innovative pratiche educative-didattiche e pratiche gestionali-organizzative sul Piano della Didattica Digitale Integrata; a tal fine si perseguono obiettivi formativi volti all'innovazione nell'utilizzo delle TIC.

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ COSTRUZIONE PROVE COMUNI

Descrizione Percorso

La costruzione delle prove comuni ha come finalità monitorare

- la rispondenza del curriculum d'Istituto con i profili di competenza delle Indicazioni Nazionali;
- l'effettiva omogeneità degli apprendimenti nelle classi/plessi dello stesso ordine, pur con le variabili determinate dai diversi profili del gruppo classe

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Costruire UDA verticali condivise.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Miglioramento dei risultati in uscita degli studenti sia nelle conoscenze che nelle competenze.

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Realizzare prove standardizzate in ingresso e in uscita nelle classi parallele.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]
Migliorare le competenze chiave di cittadinanza e di inclusione.

» "Priorità" [Risultati a distanza]
Offrire agli studenti occasioni di apprendimento dei saperi e dei linguaggi culturali di base da utilizzare in diversi contesti dopo l'uscita dall'I.C.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Acquisizioni di sapere e abilità legate alle competenze sociali, civiche e digitali

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]
Competenze digitali

» "Priorità" [Competenze chiave europee]
Rafforzamento delle competenze sociali e civiche

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CURARE LA DOCUMENTAZIONE DELLE COMPETENZE IN ENTRATA E IN USCITA DEGLI STUDENTI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari
01/12/2019	Docenti Studenti Genitori
Responsabile	
Gruppo di lavoro sulla valutazione didattica	

Risultati Attesi

Utilizzare delle rubriche di valutazione condivise e oggettive anche per assicurare maggiore uniformità

❖ CURRICOLO VERTICALE ARTICOLATO PER COMPETENZE

Descrizione Percorso

- Definizioni di metodologie
- Ambiente di apprendimento e strumenti
- Valutazione e certificazione delle competenze chiave (imparare ad imparare/sociali e civiche/impresa e spirito d'iniziativa)

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Costruire UDA verticali condivise.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Rafforzamento delle competenze di base linguistico-matematiche rispetto ai livelli di partenza

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Realizzare prove standardizzate in ingresso e in uscita nelle classi parallele.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Migliorare le competenze chiave di cittadinanza e di inclusione.

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Offrire agli studenti occasioni di apprendimento dei saperi e dei linguaggi culturali di base da utilizzare in diversi contesti dopo l'uscita dall'I.C.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE
UMANE**

"Obiettivo:" Sviluppo delle competenze sociali e civiche

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"
» "Priorità" [Risultati scolastici]

Miglioramento dei risultati in uscita degli studenti sia nelle conoscenze che nelle competenze.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Migliorare le competenze chiave di cittadinanza e di inclusione.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: LAVORO IN DIPARTIMENTI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/12/2021	Docenti Studenti Genitori	Consulenti esterni

Responsabile

Gruppo di lavoro Curricolo Verticale

Risultati Attesi

Strutturare maggiormente il percorso di arricchimento dell'offerta formativa, prevedendo attività diversificate per fasce d'età, mirate al superamento delle difficoltà (attività di psicomotricità, laboratori di italiano L2, sportello d'ascolto), ma anche alla valorizzazione del merito degli studenti (certificazione Trinity, Delf e Dele)

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

L'Istituto aderisce, in sinergia con il territorio, a progetti volti all'innovazione didattica. In particolare, la scuola dell'Infanzia partecipa a due progetti " HUB-IN" e "Bando Nuove generazioni" tesi a promuovere processi didattici innovativi e strumenti didattici innovativi a sostegno della didattica.

L'Istituto aderisce ad attività progettuali e iniziative volte allo sviluppo della competenza civica e sociale: Iniziativa su Adozione di una panchina "contro la Violenza su Animali e Natura iniziativa adottata da classi appartenenti ad ordine primaria. Iniziativa su Adozione di una panchina per "Valorizzazione del senso Artistico", attuata da classi appartenenti all'ordine secondaria di primo grado.

In seguito alle nuove normative dettate dall'emergenza sanitaria, l'Istituto ad avvio a.s. 2020_21 ha adottato il "Piano per la didattica Digitale Integrata", e in virtù dello stesso persegue nuovi e innovativi obiettivi formativi legati all'utilizzo delle nuove TIC.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Le attività previste per la realizzazione del progetto "Nuove Generazioni 2017" mirano a:

- Utilizzare strumenti concreti per consentire ai bambini di esprimere le proprie potenzialità, acquisendo nuove conoscenze, abilità e competenze;
- Sostenere la Comunità Educante progettando attività laboratoriali e giornate di workgroup con la finalità di migliorare le relazioni di collaborazione in un lavoro di rete sinergico;
- Favorire l'incontro tra scuola e contesto territoriale in un'ottica di Scuola Aperta che favorisca l'integrazione tra i diversi attori.

Nello specifico gli obiettivi saranno i seguenti:



- Educazione alle relazioni e all'affettività, attraverso:
 - o Realizzazione di un **Laboratorio sui sentimenti ed emozioni**, per il quale si utilizza la **metodologia del "circle time"** con il coinvolgimento di insegnanti, psicologi e genitori;
 - o **Realizzazione di Attività motoria volta allo sviluppo cognitivo e relazionale.**

- Potenziamento della comunità educante:

laboratori creativi con formazione di gruppi omogenei per conoscenze/competenze per potenziamento dell'italiano L2 per genitori e bambini stranieri in attività extracurricolari

 - o Realizzazione di **Laboratori creativi e teatrali con il coinvolgimento di genitori, bambini ed esperti in orario extracurricolare;**

- Presa in carico globale: integrazione dei servizi di cura ed educazione per i minori.
 - o La realizzazione di tre giornate di **Workgroup con Equipè Multidisciplinare** (insegnanti, educatori, psicologi, neuropsichiatri ecc..) per un intervento educativo e di inclusione sul bambino che tenga conto della globalità dello stesso e consenta l'integrazione tra i servizi di cura ed educazione.

- Rafforzamento delle competenze dei minori:
 - o Realizzazione di un **"Laboratorio dell'Esplorazione"**, attraverso il quale il bambino potrà esercitarsi nell'**Attività di Ricerca nei vari campi di esperienza** (il sé e l'altro, il corpo ed il movimento, immagini - suoni e colori, i discorsi e le parole, la conoscenza del mondo) anche attraverso **l'uso delle TIC**

(Tecnologie dell'Informazione e delle Comunicazioni)

- Valorizzazione della scuola e dei luoghi di apprendimento:
 - o **Attività di Osservazione dei bisogni “reali” dei bambini per il rilevamento di dati utili a consentire la modifica degli spazi ed i tempi della Scuola**, promuovendo il benessere dei bambini con il coinvolgimento dei genitori.

Ricerca e sperimentazione di differenti modelli di spazi abitativi e del loro utilizzo (superando così l'uso convenzionale) attraverso strutturazione di nuovi spazi e/o modifica di quelli già esistenti (classi, corridoi, nicchie, locali, pareti, ecc.). Attività di osservazioni sistematiche dei reali bisogni dei bambini, delle dinamiche relazionali all'interno degli ambienti esistenti, condurrà alla rilevazione di dati oggettivi utili per una strutturazione /progettazione di spazi e di tempi scolastici flessibili, che rispondano maggiormente ai contesti, promuovendo il benessere psico-fisico di chi li abita.

CONTENUTI E CURRICOLI

Il progetto [“HUB-IN, luoghi per crescere insieme”](#) finanziato da [Fondazione Con i bambini](#) è rivolto ai bambini nella fascia 0-6 e alle loro famiglie. Il progetto intende creare con le famiglie una comunità di persone in luoghi aperti, attivi, sostenibili, di ascolto, e condivisione per la crescita, l'accoglienza e il benessere dei bambini del territorio,. Alla base del progetto l'idea di una condivisione ed integrazione di competenze, collaborazioni, programmazioni, attività, percorsi differenti e flessibili, con interventi di sostegno e prevenzione finalizzati a:

- integrare servizi, percorsi ed opportunità di abitare i “luoghi dell'educazione” per le famiglie;
- creare con le famiglie una comunità di persone che siano disposte a condividere, insieme agli spazi, relazioni, esperienze, idee e pratiche di attivazione delle risorse.



Il Progetto “HUB-IN”, vede coinvolti i territori di Rho, Legnano e Monza Brianza con oltre 30 partner tra amministrazioni, consorzi, cooperative, associazioni e scuole dei territori.

In particolare nella scuola dell’Infanzia Don Milani il progetto ha attivato:

- Laboratorio linguistico “mamme a scuola” dedicato alle mamme straniere;
- “Raccontami una storia” incontri strutturati all’interno delle classi, che promuovono la collaborazione con le famiglie. Queste ultime infatti sono invitate a portare a scuola storie della tradizione popolare che verranno poi rielaborate in classe dai bambini che creeranno così la “loro storia”;
- Psicomotricità per bambini di 3 e 5 anni;
- “Giocando con il Mondo”: laboratorio extrascolastico, per i bambini della scuola aderenti, volto alla familiarizzazione con la musica, il movimento e l’ascolto di storie.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative

Avanguardie educative APPRENDIMENTO DIFFERENZIATO

Avanguardie educative FLIPPED CLASSROOM

Avanguardie educative AULE LABORATORIO DISCIPLINARI

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

"VIA MEDA" MIAA8FN013
SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

DON MILANI MIAA8FN024
SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

ANNA FRANK MIEE8FN018
SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

G.MARCONI MIEE8FN029
SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

MANZONI - RHO MIMM8FN017
SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

I.C. ANNA FRANK/RHO (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

“Il curricolo di Istituto è espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità di istituto” (Indicazioni Nazionali per il curricolo, 2012) La progettazione del curricolo, costruito collegialmente, è un'occasione preziosa per stringere un patto tra professionisti all'interno della scuola, nonché tra scuola e territorio, facendo della realtà locale un luogo che diventa comunità educante. È anche un'occasione per il corpo docente per confermare la riflessione sulle proprie convinzioni e scelte didattiche, sull'esigenza di stabilire una connessione tra prassi quotidiane e Indicazioni ministeriali, nell'ottica di una didattica generativa, orientata alla costruzione di competenze.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Alla luce delle nuove Indicazioni per il Curricolo per la scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione e delle Competenze chiave europee, l'Istituto Comprensivo Anna Frank, ha elaborato il CURRICOLO VERTICALE di Istituto al fine di garantire agli alunni un percorso formativo unitario, graduale, coerente, continuo e progressivo in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. “Il curricolo d'istituto VERTICALE” è il cuore didattico del Piano dell'Offerta Formativa e

rappresenta l'insieme delle esperienze didattiche che, dai 3 ai 14 anni promuovono negli allievi il conseguimento dei risultati attesi sul piano delle competenze".

NOME SCUOLA

ANNA FRANK (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

<https://www.icsannafrankrho.edu.it/curricolo-verticale-per-competenze/>

Approfondimento

[curricolo-verticale-per-competenze](#)

Integrazione del curriculum di Istituto su Educazione Civica:

EDUCAZIONE CIVICA
SCUOLA
INFANZIA
PROFILO DELLO STUDENTE AL TERMINE DEL TRIENNIO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA RIPIPORTATO NELLE INDICAZIONI NAZIONALI 2012 E RIELABORATO DALLA SCUOLA
<ul style="list-style-type: none">• L'alunno, al termine del triennio della scuola dell'infanzia ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, condivide esperienze e giochi e progressivamente consapevole delle

<p>proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni ,affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici. • Manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni e i cambiamenti. 	
<p>COMPETENZA CHIAVE EUROPEA</p> <p>COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE Competenza trasversale che individua le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa. Definisce le competenze personali, interpersonali e interculturali. E' collegata al benessere personale e sociale.</p> <p>COMPETENZA DIGITALE Competenza che fornisce dimestichezza nell'utilizzo delle più comuni tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Avvia ad una più consapevole conoscenza delle potenzialità, dei limiti e dei rischi dell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione</p>	
<p>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE</p>	<p>Il bambino:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Pone domande sui temi esistenziali e religiosi ,sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme. • Osserva con attenzione il suo corpo. gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti. • Si interessa a macchine e strumenti tecnologici,

	<p>sa scoprirne le funzioni e i loro usi.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con le altre. • Sviluppa il senso dell'identità personale ,percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato.
--	--

NUCLEI FONDANTI		CONOSCENZE	ABILITA'
1	IL SE E L'ALTRO	<ul style="list-style-type: none"> • Funzione delle regole nei diversi ambienti di vita quotidiana. • Collaborazione e condivisione 	<ul style="list-style-type: none"> • Rispettare e condividere regole e tempi • Comunicare attraverso i diversi linguaggi. • Ascoltare • Cooperare • Riconoscere e rispettare le diversità
2	LA CONOSCENZA DEL MONDO	<ul style="list-style-type: none"> • Norme di comportamento per la sicurezza nei vari ambienti • Interazione tra uomo e ambiente • L'ambiente come organismo da 	<ul style="list-style-type: none"> • Assumere comportamenti di interesse e cura degli spazi comuni • Assumere comportamenti di rispetto e tutela del territorio

		salvaguardare	
3	IMMAGINI SUONI E COLORI	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza dei dispositivi tecnologici 	<ul style="list-style-type: none"> • Approcciarsi alla conoscenza e al corretto utilizzo di semplici strumenti tecnologici

**EDUCAZIONE
CIVICA**

SCUOLA PRIMARIA -

CLASSE PRIMA

**PROFILO DELLO STUDENTE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE
RIPORTATO NELLE INDICAZIONI NAZIONALI 2012 E RIELABORATO DALLA
SCUOLA**

- L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.
- Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA

COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE

Competenza trasversale che individua le forme di comportamento che

consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa. Definisce le competenze personali, interpersonali e interculturali. E' collegata al benessere personale e sociale.

COMPETENZA DIGITALE

Competenza che fornisce dimestichezza nell'utilizzo delle più comuni tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Avvia ad una più consapevole conoscenza delle potenzialità, dei limiti e dei rischi dell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione

TRAGUARDI PER LO
SVILUPPO DELLE
COMPETENZE DISCIPLINARI

Il bambino:

- È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.
- Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.
- Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e riconosce gli effetti del degrado e dell'incuria.
- È in grado di riconoscere i diversi device (dispositivi) e di utilizzarli correttamente, di rispettare i

	comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro
--	---

NUCLEI FONDANTI		CONOSCENZE	ABILITA'
1	COSTITUZIONE: REGOLE E SOLIDARIETA'	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce le regole per organizzare i propri materiali scolastici • Conosce e rispetta le regole e in usi nella vita comunitaria • Conoscere le regole dell'ascolto attivo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzare i propri materiali scolastici e mantenerli in efficienza. • Conoscere e rispettare le regole nei diversi ambienti di vita quotidiana. • Ascoltare attentamente l'interlocutore di riferimento e il coetaneo.
	SVILUPPO	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce le 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e usare

2	SOSTENIBILE	<p>regole per l'uso dei diversi locali e dei materiali comuni</p> <ul style="list-style-type: none"> • Interazione tra uomo e ambiente • L'ambiente come organismo da salvaguardare • Conosce l'importanza delle principali regole igieniche, alimentari, di sicurezza e ambientali. 	<p>correttamente i locali e i materiali di uso comune.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Assumere comportamenti di rispetto e tutela del territorio • Sviluppare corretti atteggiamenti alimentari • Attuare le norme igieniche • partecipare ad esercitazioni di evacuazione dall'edificio. • rispettare la natura anche attraverso la pratica della raccolta differenziata.
3	CITTADINANZA DIGITALE	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza dei dispositivi tecnologici • Potenzialità e rischi dell'ambiente digitale 	<ul style="list-style-type: none"> • Prendersi cura dei dispositivi che ha a sua disposizione • Riconoscere vantaggi, potenzialità, limiti e rischi connessi all'ambiente digitale

EDUCAZIONE
CIVICA
SCUOLA PRIMARIA - CLASSE SECONDA
<p>PROFILO DELLO STUDENTE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE RIPORTATO NELLE INDICAZIONI NAZIONALI 2012 E RIELABORATO DALLA SCUOLA</p> <ul style="list-style-type: none">• L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.• Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.
<p>COMPETENZA CHIAVE EUROPEA</p> <p>COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE</p> <p>Competenza trasversale che individua le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa. Definisce le competenze personali, interpersonali e interculturali. E' collegata al benessere personale e sociale.</p> <p>COMPETENZA DIGITALE</p> <p>Competenza che fornisce dimestichezza nell'utilizzo delle più comuni tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Avvia ad una più consapevole conoscenza delle potenzialità, dei limiti e dei rischi dell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione</p>

<p>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI</p>	<p>Il bambino:</p> <ul style="list-style-type: none"> • È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile. • Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali. • Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria. • È in grado di riconoscere i diversi device (dispositivi) e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro
--	--

NUCLEFONDANTI		CONOSCENZE	ABILITA'
1	<p>COSTITUZIONE: REGOLE E SOLIDARIETÀ'</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Funzione delle regole nei diversi ambienti di vita quotidiana. 	<ul style="list-style-type: none"> • Attivare in maniera autonoma comportamenti di base pertinenti ai vari contesti

		<ul style="list-style-type: none"> • Collaborazione e condivisione 	<ul style="list-style-type: none"> • Attivare modalità relazionali positive e di collaborazione con i compagni e gli adulti
2	SVILUPPO SOSTENIBILE	<ul style="list-style-type: none"> • Norme di comportamento per la sicurezza nei vari ambienti • Interazione tra uomo e ambiente • L'ambiente come organismo da salvaguardare 	<ul style="list-style-type: none"> • Assumere comportamenti di interesse e cura degli spazi comuni • Assumere comportamenti di rispetto e tutela del territorio
3	CITTADINANZA DIGITALE	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza dei dispositivi tecnologici • Potenzialità e rischi dell'ambiente digitale 	<ul style="list-style-type: none"> • Prendersi cura dei dispositivi che ha a sua disposizione • Riconoscere vantaggi, potenzialità, limiti e rischi connessi all'ambiente digitale

EDUCAZIONE CIVICA

SCUOLA PRIMARIA – CLASSE TERZA**PROFILO DELLO STUDENTE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI
ISTRUZIONE RIPORTATO NELLE LINEE GUIDA**

L'alunno riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana. Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali. Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria... sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio... Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA**IMPARARE A IMPARARE**

Partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale. Reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse per assolvere un determinato compito; organizzare il proprio apprendimento; acquisire abilità di studio.

COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE

Agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme, con particolare riferimento alla Costituzione. Collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista delle persone.

<p>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI</p>	<p>L'alunno deve:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere alcuni articoli della "Carta dei diritti del fanciullo", della Convenzione Internazionale dei diritti dell'infanzia e della Costituzione Italiana • Costituire gruppi nel rispetto delle norme anti Covid, imparando a socializzare a distanza, tutelando sé stesso e gli altri per il bene comune. • Adottare buone pratiche quotidiane, assumendo comportamenti corretti e rispettosi verso il contesto che lo circonda. • Acquisire informazioni utili a migliorare i nuovi canali di comunicazione e istruzione. Riconosce i rischi che l'ambiente digitale comporta e le conseguenze sul piano concreto. • Costruire manufatti dando nuova vita a oggetti e materiali in disuso. • Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza. Rispettare le regole della competizione sportiva, accettando la sconfitta con equilibrio e vivendola vittoria dimostrando rispetto nei confronti dei perdenti. • Accettare, rispettare ed aiutare gli altri nell'unicità di ciascuno, attivando modalità relazionali positive e di collaborazione con il prossimo
--	--

--	--	--

NUCLEI FONDANTI		CONOSCENZE	ABILITA'
1	COSTITUZIONE: RICONOSCERE E RISPETTARE VALORI, DIRITTI, DOVER	<ul style="list-style-type: none"> • Alcuni articoli della Dichiarazione del Fanciullo e della Convenzione Internazionale dei Diritti dell'Infanzia. • I servizi offerti dal territorio alla persona • I comportamenti corretti/scorretti nei vari momenti della vita scolastica. • La solidarietà: forme di aiuto tra compagni 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere alcuni diritti e doveri del bambino. • Rispettare le regole scolastiche. Rispettare ambienti scolastici e materiale. • Avvalersi in modo corretto e costruttivo dei servizi e del territorio: la biblioteca • Individuare dei comportamenti legati ai principi di sussidiarietà e solidarietà.
2	SVILUPPO SOSTENIBILE	<ul style="list-style-type: none"> • Norme di sicurezza • Norme per rispettare l'ambiente • La raccolta differenziata e il riciclo 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i comportamenti da assumere in situazioni di emergenza • Assumere comportamenti che

			favoriscano un corretto stile di vita <ul style="list-style-type: none"> • Praticare forme di utilizzo e riciclo dei materiali
3	CITTADINANZA DIGITALE	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare la videoscrittura per i propri testi, curandone l'impaginazione • Potenzialità e rischi dell'ambiente digitale 	<ul style="list-style-type: none"> • Prendersi cura dei dispositivi che ha a sua disposizione • Conoscere le forme di comunicazione digitale • Conoscere i rischi per la salute e il benessere psico-fisico dovuti a un uso esagerato dei dispositivi digitali

EDUCAZIONE CIVICA

SCUOLA PRIMARIA - CLASSE QUARTA

L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente. È consapevole dei principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità.

Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso

dell'ecosistema e di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali. Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria. Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio. È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro. Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo. Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:

- Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza;
- Competenza digitale

**TRAGUARDI PER LO
SVILUPPO DELLE
COMPETENZE DISCIPLINARI**

L'alunno:

- Comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.
- Salvaguarda l'ambiente e le risorse naturali.
- Rispetta i diritti fondamentali delle persone: salute, benessere psicofisico, sicurezza alimentare, uguaglianza tra soggetti.
- Comprende l'importanza del patrimonio e del territorio e li rispetta.

--	--

NUCLEFONDANTI		CONOSCENZE	ABILITA'
1	COSTITUZIONE: REGOLE E SOLIDARIETÀ'	Comprende i principi essenziali di educazione civica.	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere alcuni articoli della Dichiarazione dei Diritti del Fanciullo e della Convenzione Internazionale dei Diritti dell'Infanzia. • Comprendere la funzione della regola e della legge nei diversi ambienti di vita quotidiana. • Analizzare i concetti di diritto/dovere, libertà responsabile, identità, pace. • Conoscere e rispettare il regolamento d'Istituto.
	SVILUPPO	<ul style="list-style-type: none"> • Attiva comportamenti di 	<ul style="list-style-type: none"> • Curare l'igiene personale

<p>2</p>	<p>SOSTENIBILE</p>	<p>prevenzione adeguati alla salvaguardia della propria salute.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprende la necessità di uno sviluppo sostenibile rispettoso dell'ecosistema nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Assumere comportamenti adeguati per prevenire malattie personali e sociali. • Comprendere e rispettare l'importanza della salvaguardia dell'ambiente.
<p>3</p>	<p>CITTADINANZA DIGITALE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Saper ricercare consapevolmente informazioni sul web. • Essere consapevole dei rischi riscontrabili nel Web. • Comprendere la differenza tra identità digitale e quella reale. • Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le norme di comportamento per la sicurezza negli ambienti reali e digitali. • Imparare a consultare ed utilizzare consapevolmente fonti digitali. • Rispettare la propria e l'altrui privacy.

		<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere l'importanza della privacy ed utilizzarla nel rispetto di sé e gli altri. 	
--	--	---	--

EDUCAZIONE CIVICA

SCUOLA PRIMARIA - CLASSE

QUINTA

PROFILO DELLO STUDENTE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE RIPORTATO NELLE INDICAZIONI NAZIONALI 2012 E RIELABORATO DALLA SCUOLA

L'alunno conosce gli elementi fondanti della Costituzione, è consapevole dei ruoli, dei compiti e delle funzioni delle istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e dei principali organismi internazionali; conosce il significato ed in parte la storia degli elementi simbolici identitari (bandiera, inno nazionale). Ha recepito gli elementi basilari dei concetti di "sostenibilità ed ecosostenibilità". E' consapevole del significato delle parole "diritto e dovere". Conosce i principi dell'educazione ambientale in un'ottica di consapevolezza e tutela dei beni del patrimonio culturale locale e nazionale, nelle sue varie sfaccettature (lingua, monumenti, paesaggio, produzioni di eccellenza). E' al corrente dell'importanza dell'esercizio della cittadinanza attiva che si espleta anche attraverso le



associazioni di volontariato e di protezione civile. Ha sviluppato conoscenze e competenze in materia di educazione alla salute ed al benessere psicofisico, conosce gli elementi necessari dell'educazione stradale. Esercita un uso consapevole in rapporto all'età dei materiali e delle fonti documentali digitali disponibili sul web.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA

COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE

Competenza trasversale che individua le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa. Definisce le competenze personali, interpersonali e interculturali. È collegata al benessere personale e sociale.

COMPETENZA DIGITALE

Competenza che fornisce dimestichezza nell'utilizzo delle più comuni tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Consolida ad una più consapevole conoscenza delle potenzialità, dei limiti e dei rischi dell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

**TRAGUARDI PER LO SVILUPPO
DELLE COMPETENZE
DISCIPLINARI**

Il bambino:

- Esprime e manifesta riflessioni sui valori della convivenza, della democrazia, e della cittadinanza.
- Riconosce i meccanismi, i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini, a livello locale e nazionale

	<p>e i principi che costituiscono il fondamento etico delle società (equità e libertà) sanciti dalla Costituzione.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconosce in fatti e situazioni il mancato o il pieno rispetto dei principi e delle regole relative alla tutela dell'ambiente. • È in grado di riconoscere i diversi device (dispositivi) e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.
--	---

NUCLEI FONDANTI		CONOSCENZE	ABILITA'
1	COSTITUZIONE: REGOLE E SOLIDARIETÀ'	<ul style="list-style-type: none"> • Funzione delle regole nei diversi ambienti di vita quotidiana. • Collaborazione condivisione. • I simboli dell'identità nazionale ed 	<ul style="list-style-type: none"> • Mettere in atto in autonomia comportamenti di base pertinenti ai vari contesti. • Attivare modalità relazionali positive e di collaborazione con i compagni e gli adulti.

		<p>europea.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere l'importanza dell'identità nazionale ed europea.
2	SVILUPPO SOSTENIBILE	<ul style="list-style-type: none"> • Norme di comportamento per la sicurezza nei vari ambienti. • Gli interventi umani che modifica il paesaggio e l'interdipendenza uomo-natura. • L'ambiente come organismo da salvaguardare. 	<ul style="list-style-type: none"> • Assumere comportamenti di interesse e cura degli spazi comuni. • Comprendere l'importanza dell'intervento dell'uomo sul proprio ambiente di vita. • Assumere comportamenti di rispetto e tutela del territorio
3	CITTADINANZA DIGITALE	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza dei dispositivi tecnologici. • Potenzialità e rischi dell'ambiente digitale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Operare in modo costruttivo e creativo utilizzando la piattaforma in uso in ambito scolastico. • Ricavare informazioni in sicurezza attraverso le tecnologie digitali.

EDUCAZIONE CIVICA**SCUOLA SECONDARIA**

Integrazioni al Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione (D.M. n. 254/2012) riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica

Traguardi di apprendimento al termine del I ciclo

(Indicatori da riportarsi in pagella per educazione civica fine scuola secondaria di I grado)

L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.

È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.

Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.

Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.

Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.

Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.

È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di

rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.
 È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.
 Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.
 Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.
 È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.
 È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:

- Educazione civica
- Competenza digitale
- Imparare a imparare

CLASSE PRIMA			
NUCLEI FONDANTI		CONOSCENZE	ABILITA'
1	COSTITUZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Il regolamento d'Istituto (Patto di corresponsabilità) • La Patria e i suoi simboli 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e rispettare il Patto di corresponsabilità • Riconoscere i simboli nazionali • Acquisire come valori

		<ul style="list-style-type: none"> • Gli organi di Governo nazionali 	<p>normativi i principi di libertà, giustizia, solidarietà, accettazione.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere come necessarie e rispetta le regole della convivenza civile. • Assumere responsabilità partecipativa alla vita democratica e alla risoluzione dei problemi.
2	CITTADINANZA DIGITALE	<ul style="list-style-type: none"> • Prevenzione al bullismo e al cyberbullismo 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le norme di comportamento per la sicurezza negli ambienti reali e digitali. • Saper distinguere l'identità digitale da un'identità reale. • Essere in grado di evitare, usando tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico; essere in grado di proteggere sé e gli altri da eventuali pericoli in ambienti digitali; essere consapevoli di come le tecnologie digitali

			<p>possono influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale, con particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al bullismo e al cyberbullismo.</p>
3	SVILUPPO SOSTENIBILE	<ul style="list-style-type: none"> • Il rispetto della natura e degli animali • Il valore dell'empatia • Il volontariato, la solidarietà, la cooperazione, la tolleranza 	<ul style="list-style-type: none"> • Mettere in atto un uso corretto e consapevole delle risorse evitando gli sprechi • Rispettare le regole condivise • Riflettere sui propri comportamenti nell'ottica del miglioramento • Riconoscere alcuni aspetti del proprio stato fisico-psichico
CLASSE SECONDA			
1	COSTITUZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Lo Stato e le sue forme • La Costituzione 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e applicare concetti di diritto/dovere, libertà



		<ul style="list-style-type: none">• L'Unione europea• Contro le discriminazioni: il razzismo, la violenza sulle donne, le pari opportunità, emarginazione e inclusione• Migrazioni regolari e irregolari	<p>responsabile, identità, pace, sviluppo umano, cooperazione, sussidiarietà.</p> <ul style="list-style-type: none">• Conoscere il ruolo delle Organizzazioni internazionali, governative e non governative a sostegno della pace e dei diritti/doveri dei popoli.• Conoscere le forme e il funzionamento delle amministrazioni, locali.• Conoscere i servizi offerti dal territorio alla persona.• Essere consapevole dell'importanza del rispetto di genere in tutte le sue forme• Rispettare le diversità culturali, linguistiche, etniche e religiose.• Conoscere il fenomeno migratorio odierno
2	CITTADINANZA	<ul style="list-style-type: none">• La cittadinanza digitale: privacy, i pericoli del web, netiquette,	<p>Rispettare la propria e altrui privacy.</p> <ul style="list-style-type: none">• Saper distinguere l'identità digitale da

	DIGITALE	<p>funzionamento dei social, fake news</p>	<p>un'identità reale.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper ricercare consapevolmente informazioni sul web. • Essere consapevole dei rischi riscontrabili nel Web. • Saper produrre elaborati digitali corrispondenti alle richieste • Conoscere le politiche sulla tutela della riservatezza applicate dai servizi digitali relativamente all'uso dei dati personali
3	SVILUPPO SOSTENIBILE	<ul style="list-style-type: none"> • L'ambiente e il Patrimonio Unesco • L'uso e la disponibilità di acqua • La gestione dei rifiuti • I valori etici e civili (il rispetto, la libertà, la pace, la resilienza...) • La responsabilità individuale nella 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i beni culturali e i siti Patrimoni Unesco presenti in Italia e i principali presenti all'estero • Conoscere i ruoli dell'Amministrazione Comunale, delle associazioni private, delle istituzioni museali per la conservazione dell'ambiente e del patrimonio culturale



		<p>crescita di una società</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'alimentazione equilibrata 	<p>locale e nazionale.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Essere consapevoli dell'importanza della raccolta differenziata • Individuare le maggiori problematiche dell'ambiente in cui vive ed elabora ipotesi di intervento. • Conoscere le principali associazioni non governative • Conoscere le cause e le conseguenze dello spreco alimentare (banco alimentare)
--	--	--	---

CLASSE TERZA			
1	COSTITUZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Gli organi di Governo internazionali • Lavoro, salute e istruzione • La Protezione civile • La lotta alle mafie 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il ruolo dei principali organi di governo internazionali • Acquisire il concetto di salute come bene privato e sociale (conoscere e



			<p>commentare l'articolo 22 della Costituzione e altri documenti inerenti l'argomento salute/benessere).</p> <ul style="list-style-type: none">• Conoscere le caratteristiche delle organizzazioni mafiose e malavitose e le strategie attuate dagli Stati per il loro contrasto.• Conoscere la biografia degli uomini illustri che hanno speso la loro vita per il contrasto alle Mafie (Falcone, Borsellino, Don Pepe Diana, Giuseppe Impastato).• Conoscere il ruolo e l'operato della Protezione Civile
2	CITTADINANZA DIGITALE	<ul style="list-style-type: none">• Le fake news• La ricerca digitale.	<ul style="list-style-type: none">• Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità di dati, informazioni e contenuti digitali.



			<ul style="list-style-type: none">• Essere in grado di ricercare correttamente informazioni sul web, interpretando l'attendibilità e rispettando i diritti d'autore, attraverso la loro corretta citazione.• Interagire attraverso varie tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto
3	SVILUPPO SOSTENIBILE	<ul style="list-style-type: none">• L'Agenda 2030• Lo sviluppo sostenibile• L'alimentazione equilibrata• I fattori che favoriscono il proprio benessere psico-fisico (stili di vita sani e corretti)• L'orientamento per la progettazione e	<ul style="list-style-type: none">• Conoscere l'importanza dei comportamenti da tenersi in base agli obiettivi dell'Agenda 2030• Conoscere le norme che tutelano l'ambiente per diventare cittadini responsabili• Comprendere e spiegare i principi di



		<p>costruzione del proprio futuro</p> <ul style="list-style-type: none">• L'ambiente e il Patrimonio Unesco	<p>una dieta equilibrata.</p> <ul style="list-style-type: none">• Comprendere e spiegare le conseguenze fisiche e psichiche della malnutrizione, della nutrizione e dell'ipernutrizione.• Conoscere l'importanza dell'educazione sanitaria e della prevenzione (elencare le principali regole per l'igiene personale, conoscere le malattie contagiose più diffuse)• Assumere comportamenti che favoriscano un sano e corretto stile di vita• Sviluppare consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti• Essere consapevole delle problematiche relative all'alimentazione• Conoscere i beni culturali e i siti
--	--	---	---



			Patrimoni Unesco presenti in Italia e i principali presenti all'estero
--	--	--	--

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ PROGETTAZIONI SCUOLE DELL'INFANZIA 2018/19

Il curriculum, oltre alle attività didattiche, è integrato da interventi educativi che lo completano e arricchiscono. Di seguito le attività pluriennali nelle nostre scuole dell'infanzia:

Approfondimento

TITOLO	TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ' E OBIETTIVI	DESTINATARI
Le nostre emozioni- laboratorio creativo con metodo Munari	<p>LABORATORIO ARTISTICO: i bambini potranno sperimentare tecniche della metodologia di Bruno Munari attraverso l'utilizzo della creta.</p> <p>OBIETTIVI:</p> <ul style="list-style-type: none"> -promuovere una prima esperienza di educazione estetica; -conoscere e "lavorare" la creta in maniera assolutamente creativa; -far vivere situazioni stimolanti per esprimere se stessi e le proprie emozioni. 	<p>Tutti i bambini della scuola dell'infanzia di Via Meda</p>
Sperimentando	<p>LABORATORIO ESPRESSIVO: il progetto soddisfa le esigenze dei bambini di: - Socialità, mediante giochi di gruppo (rispetto del proprio turno, rispetto dell'opinione degli altri compagni);</p> <ul style="list-style-type: none"> -Movimento, attraverso la scoperta del proprio corpo utilizzando correttamente lo spazio e gli oggetti a disposizione; -Libera espressione di sé nel rispetto altrui, sperimentando e manipolando diversi tipi di materiali; - Arricchimento della produzione linguistica, stimolando l'interesse nei 	<p>Tutti i bambini e le bambine di 3, 4 e 5 anni di entrambi i plessi della scuola dell'infanzia</p>

	confronti dei libri, dell'ascolto e dell'espressione fantastica e creativa.	
Mi MuoveRho sicuro	PROGETTO DI EDUCAZIONE STRADALE: per favorire fin dall'infanzia, una conoscenza dei principi base della sicurezza stradale, con particolare riguardo alle norme di comportamento da osservare in strada.	I bambini di 4 e 5 anni della scuola dell'infanzia Don Milani
Giovani Atleti	PROGETTO MOTORIO: "Giovani Atleti" è un programma innovativo di gioco-sport per bambini, pensato anche per l'inclusione di alunni con disabilità intellettiva.	Tutti i bambini e le bambine di 3, 4 e 5 anni di entrambi i plessi della scuola dell'infanzia

❖ PROGETTAZIONE SCUOLE PRIMARIE 2018/19

Il curricolo, oltre alle attività didattiche, è integrato da interventi che lo completano e arricchiscono permettendo ai nostri alunni esperienze di confronto e apertura verso il territorio. Di seguito le attività pluriennali nelle nostre scuole primarie:

Approfondimento

TITOLO ATTIVITÀ	TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ E OBIETTIVI	DESTINATARI
Promozione della lettura	PROMOZIONE DELLA LETTURA IN COLLABORAZIONE CON LA BIBLIOTECA COMUNALE DI VILLA BURBA. Obiettivi:	Scuola Frank classi seconde

	<p>-avvicinare gli alunni alla lettura;</p> <p>-conoscere il funzionamento della biblioteca: luoghi, regole, prestiti.</p>	
Prevenzione Tabagismo	<p>PREVENZIONE DEL TABAGISMO IN COLLABORAZIONE CON LILT</p> <p>Attività di sensibilizzazione della Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori di Milano.</p> <p>Obiettivo: fornire gli strumenti adeguati per stimolare negli alunni quell'attenzione alla salute che potrà poi proseguire nella vita da adulto.</p>	Scuola Frank classi quarte
Natatorio	<p>PROGETTO NUOTO IN COLLABORAZIONE CON LA PISCINA COMUNALE.</p> <p>Obiettivi: Potenziamento delle autonomie personali. Sviluppo e potenziamento della coordinazione grossomotora.</p>	Scuola Frank classi quarte
Rugby	<p>PROGETTO MOTORIO IN COLLABORAZIONE CON RUGBY RHO. Obiettivi:</p> <p>-Rispetto delle regole e dei diversi ruoli</p> <p>-Collaborazione tra pari</p> <p>-Integrazione di ogni soggetto nel gruppo pur nell'affermazione della propria individualità</p>	Scuola Marconi classi quinte
Gioco Atletica	<p>PROGETTO MOTORIO</p> <p>Obiettivi: Autonomia - Coordinazione globale e segmentaria - Schemi motori - Orientamento - Rispetto delle regole - Rispetto dell'</p>	Scuola Frank/Marconi

	"avversario" - Controllo dell'emotività.	
Educare Giocando/ Baskin	PROGETTO MOTORIO Il progetto è pensato per avviare i bambini alla scoperta delle capacità motorie e finalizzato a sviluppare una cultura INCLUSIVA E MULTISPORTIVA.	Scuola Marconi: classi prime, seconde, terze, classe 4»B Scuola Frank: classi prime e seconde.
Rho soccorso va a scuola	EDUCAZIONE ALLA SALUTE Progetto utile per approfondire alcune conoscenze sul corpo umano e diventare fonte attiva di informazione per il servizio sanitario di emergenza e urgenza.	Scuola Frank/Marconi classi quinte
Psicomotricità	Per il bambino il gioco simbolico e senso motorio, rappresenta la modalità privilegiata di espressione di sé. Egli può dunque mettere in scena le proprie paure, le difficoltà, le insicurezze, la rabbia, l'aggressività, ma anche i momenti di piacere, collaborazione, condivisione di vissuti con i compagni che in altri momenti difficilmente troverebbero un canale espressivo.	Scuola Frank/Marconi classi prime

❖ **PROGETTAZIONE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO 2018/19**

Grazie all'introduzione dei progetti pluriennali inseriti nel curriculum ministeriale, l'offerta formativa nella nostra scuola secondaria di primo grado si arricchisce e si

integra nei percorsi di seguito elencati:

DESTINATARI

Altro

Approfondimento

TITOLO ATTIVITÀ	TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ' E OBIETTIVI	DESTINATARI
Bilancio partecipativo junior e consiglio comunale ragazzi	<p>PROGETTO DI EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA Obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> -sensibilizzare i ragazzi ad avere un ruolo fondamentale e concreto nella vita della loro città, coinvolgendoli nell'ideazione di progetti di bene comune. -far acquisire agli alunni fiducia in se stessi e nelle istituzioni -orientare positivamente gli studenti verso valori quali la democrazia, la giustizia, la pace, il rispetto per l'ambiente 	Scuola Manzoni
Lego ergo sum...Biblioteca	<p>Il progetto <i>Lego ergo sum</i> nasce dalla convinzione che il libro abbia un valore prezioso e una funzione fondamentale nella formazione del pensiero di un ragazzo: saper leggere significa saper pensare e sviluppare capacità critiche.</p> <p>L'iniziativa è legata al recupero della Biblioteca scolastica nella convinzione che la stessa possa essere un importante laboratorio di apprendimento. Il progetto prevede inoltre l'adesione all'iniziativa <i>#loleggoperché</i> promossa dall'AIE con</p>	Scuola Manzoni: Classi Prime e Seconde

	l'organizzazione di un evento (<i>flash mob</i> della lettura), incontri presso la Biblioteca Comunale di Villa Burba, lettura ad alta voce e dibattiti.	
Progetto sportello di ascolto e consulenza pedagogica cresciamo insieme	Il progetto ha lo scopo di fornire agli alunni, alle loro famiglie e agli insegnanti un supporto psico-pedagogico nella figura di una psicologa per affrontare le tematiche della pre-adolescenza, relazionali e scolastiche.	Scuola Manzoni: alunni della scuola autorizzati dalle famiglie.
Percorso triennale di educazione all'affettività e alla sessualità	Conoscenza di se stessi, saper gestire le proprie emozioni e le relazioni con coetanei e adulti. Essere in grado di gestire i cambiamenti psicofisici legati all'età, alla pubertà e alla sessualità.	Scuola Manzoni: Classi seconda e terza
Progetto Tutoring	Progetto Tutoring è rivolto agli alunni di tutte le classi che si trovano in situazione di disagio (difficoltà scolastiche, relazionali e di comportamento, situazioni familiari a rischio). Il progetto nasce con finalità soprattutto preventive del disagio e di promozione del benessere, grazie alla possibilità di sviluppare e di consolidare, da parte dei ragazzi, le potenzialità "nascoste", che possono emergere attraverso iniziative soprattutto di carattere ludico, ricreativo e sportivo.	Scuola Manzoni
Sentinelle di luce	Nell'ambito dell'educazione ambientale, imparare a risparmiare energia, rispettare le risorse naturali e dell'ambiente in generale	Scuola Manzoni: Classi terze
	PROGETTO NUOTO IN COLLABORAZIONE CON	Scuola

Nuoto	<p>LA PISCINA COMUNALE</p> <p>Obiettivi: Potenziamento delle autonomie personali. Sviluppo e potenziamento della coordinazione grossomotora.</p>	<p>Manzoni: classi prime</p>
Progetti Linguistici (DELTA, TRINITY)	<p>TRINITY: Corso di preparazione alla Certificazione Trinity</p> <p>GESE Grade 3-4 (CEFR A2.1-A2.2) / ISE 0 (CEFR A2)</p> <p>Gli esami Trinity offrono la possibilità di conseguire la Certificazione Internazionale e sono riconosciuti come esami di accertamento delle competenze linguistiche validi per studiare presso le università britanniche e riconosciuti da molte università italiane come crediti.</p> <p>DELTA: Corso di preparazione alla Certificazione DELTA Livello A1 e A2 (Diplôme Études Langue Française)</p> <p>Corso di potenziamento di preparazione alla certificazione francese DELTA A1/A2 destinato ad alunni che hanno conseguito una adeguata preparazione in Francese e che mostrano motivazione nello studio della lingua.</p>	<p>Scuola Manzoni</p> <p>TRINITY: Classi Seconde e Terze</p> <p>DELTA: Corso "B" Classi Seconde e Terze</p>
Progetto Orientamento IREP	<p>Realizzare un percorso formativo, volto ad educare alla scelta. Realizzare interventi educativi multidisciplinari che aiutino l'alunno a formulare e a scegliere un proprio percorso.</p> <p>Attività: Illustrare l'organizzazione degli istituti superiori- Partecipare alle giornate di scuola aperta promosse dagli istituti superiori-</p>	<p>Scuola Manzoni classi terze</p>

	Partecipare alle conferenze sull'Orientamento.	
--	--	--

❖ PROGETTAZIONI D'ISTITUTO 2018/2019

L'Istituto comprensivo da anni mette in campo delle progettazioni coinvolgendo tutti i plessi. Grazie a tutto ciò il linguaggio e lo scambio continuo che viene intrapreso tra gli ordini è sempre più arricchente a vantaggio degli alunni e delle loro famiglie.

Approfondimento

TITOLO	TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ E OBIETTIVI	DESTINATARI
Senza Frontiere	LABORATORIO DI FACILITAZIONE LINGUISTICA Il progetto è nato per favorire l'integrazione e il successo formativo degli alunni stranieri, prevede anche l'attivazione di interventi di mediazione culturale.	Alunni stranieri dell'Istituto
Aiuta la tua scuola	Ispirati ai valori del rispetto e della salvaguardia del territorio l' IC organizza insieme ai Comitati genitori un'azione di riqualificazione all'interno della scuola.	Le famiglie e gli alunni dell'Istituto
Sportello d'ascolto	Il progetto intende affrontare i problemi di natura relazionale,	Alunni, insegnanti e famiglie dell'Istituto

	<p>espressiva, comunicativa, cognitiva propri del bambino inserito nella scuola ed offrire un supporto alla funzione educativa esercitata dalle insegnanti e dalle famiglie. Altresì è finalizzato all'individuazione precoce di fattori che possano pregiudicare lo sviluppo armonico ed il ben-essere del singolo alunno e del gruppo classe; inoltre si interessa di proporre strategie per potenziare l'inclusione/integrazione di bambini con difficoltà cognitive, relazionali, linguistiche, evolutive (BES). Nella scuola secondaria è anche un utile strumento per affrontare le tematiche della preadolescenza.</p>	
Raccordo	<p>Il progetto continuità nasce dall'esigenza di garantire a ciascun discente un percorso formativo organico e completo. Il progetto mira a supportare gli alunni nei delicati approcci con la scuola Primaria e con la scuola secondaria di primo grado. Inoltre accompagna gli alunni della scuola secondaria a realizzare un percorso formativo volto ad educare alla scelta autonoma, nella progressiva acquisizione della capacità di orientarsi nella realtà.</p>	<p>Tutti gli alunni impegnati nel passaggio da un ordine di scuola all'altro.</p>
Progetto d'istituto	<p>Progetto che di anno in anno affronta una tematica differente vista sotto gli occhi dei bambini e ragazzi del nostro Istituto. Alla fine del percorso viene</p>	<p>Alunni e insegnanti dell'Istituto</p>

	organizzata una grande festa in cui i genitori hanno la possibilità di toccare con mano il lavoro fatto dai loro figli e gli alunni di raccontare ciò che hanno prodotto.	
--	---	--

❖ **PROGETTI ANNO SCOLASTICO 2018/2019**

Sintesi dei progetti attivati per il solo anno scolastico 2018/2019

Approfondimento

[Progetti anno scolastico 2018/2019](#)

❖ **PROGETTAZIONE SCUOLA INFANZIA 2019/20**

Il curricolo, oltre alle attività didattiche, è integrato da interventi progettuali che lo completano e arricchiscono. Di seguito le attività nelle nostre scuole dell'infanzia.

Obiettivi formativi e competenze attese

Vedi " Approfondimento".

Approfondimento

TITOLO ATTIVITÀ	TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ' E OBIETTIVI	DESTINATARI
Sperimentando	Il progetto è destinato a tutti i bambini e le bambine di 3, 4 e 5 anni e permette di soddisfare le esigenze di: -Socialità, mediante giochi di gruppo (rispetto del proprio turno, rispetto dell'opinione degli altri compagni);	Bambini di 3 4 e 5anni INFANZIA DON MILANI



	<p>-Movimento, attraverso la scoperta del proprio corpo utilizzando correttamente lo spazio e gli oggetti a disposizione;</p> <p>-Libera espressione di sé nel rispetto altrui, sperimentando e manipolando diversi tipi di materiali;</p> <p>-Arricchimento della produzione linguistica, stimolando l'interesse nei confronti dei libri, dell'ascolto e dell'espressione fantastica e creativa.</p>	
Hub In - psicomotricità	<p>Percorso psicomotorio rivolto agli alunni della scuola dell'infanzia. Grazie all'espressione corporea i bambini avranno la possibilità di raccontare se stessi, la loro individualità e le emozioni che li attraversano. L'attività inoltre fornirà loro gli strumenti per interpretare tutto ciò anche in relazione all'altro.</p>	<p>Bambini di 3 e 5 anni INFANZIA DON MILANI</p>
Hub In- favole in gioco	<p>Ciclo di laboratori rivolto ai bambini dai 4 ai 6 anni per sviluppare le capacità cognitive e relazionali presentando storie e favole di paesi diversi e drammatizzandole attraverso la musica (ascolto e utilizzo di strumenti musicali), il movimento e i colori. Sono previste inoltre brevi attività di mindfulness.</p>	<p>Bambini aderenti all'iniziativa INFANZIA DON MILANI</p>
Hub-In Imparo	<p>In conformità con quanto previsto</p>	<p>Bambini di 5 anni</p>

<p>l'inglese</p>	<p>dalle Indicazioni Nazionali, è di fondamentale importanza favorire l'approccio alla lingua Inglese già nella scuola dell'infanzia. Lo sviluppo del percorso, in forma prettamente ludica, si articolerà con proposte di situazioni linguistiche legate agli interessi del bambino grazie anche all'utilizzo di stimoli uditivi e visivi che faranno riferimento esclusivamente alla dimensione orale della lingua. Saranno altresì proposti giochi di gruppo, canzoni, filastrocche, piccole drammatizzazioni.</p> <p>Le finalità del progetto: ascolto, comprensione ed appropriazione dei significati.</p>	<p>INFANZIA DON MILANI</p>
<p>Progetto Gioco Danza</p>	<p>Valorizzare la creatività individuale, la cooperazione e favorire l'espressione corporea come mezzo per comunicare emozioni e sentimenti.</p> <p>Obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Facilitare la libera espressione del movimento; -Favorire l'attività sinergica di corpo e movimento; -Arricchire il linguaggio motorio; -Favorire e promuovere l'integrazione di alunni con disagio e/o 	<p>51 alunni INFANZIA MEDA</p>

	problematiche socio-relazionali.	
Di Bambù e la plastica non c'è più	<p>Obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Sensibilizzare i bambini all'uso di materiali eco-sostenibili; -sviluppare il senso civico, il rispetto per l'ambiente e per gli altri individui; -Sensibilizzare un'educazione consapevole e critica verso gli sprechi e il conseguente inquinamento ambientale. 	<p>75 alunni</p> <p>INFANZIA MEDA</p>
Teniamoci per mano-Laboratorio intergenerazionale (Stella Polare)	<p>Il progetto intergenerazionale si propone come spazio e tempo in cui anziani e bambini possano incontrarsi per scambiarsi esperienze, esplorare e creare relazioni.</p> <p>OBIETTIVI:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Inclusione sociale, apertura verso l'altro, accettazione della diversità; -Promozione dei processi di apprendimento di bambini e anziani; -Conservazione e trasmissione della memoria storica. 	<p>Bambini INFANZIA MEDA</p>
Progetto una scuola Condivisa	<p>Il progetto prevede la sperimentazione di un modello di didattica per la Scuola Pubblica orientato alla cultura della felicità</p>	<p>Sezioni Infanzia Meda, classi seconde Primaria Marconi, classi 2C e 3C</p>

	dell'intera Comunità Educante. Tale modello formativo ed educativo pone al cuore del proprio intervento il Minore coinvolto attivamente nell'esplorazione continua dei suoi talenti e delle sue potenzialità.	Secondaria Manzoni
Apprendo Facendo- (Laboratorio Munari)	I bambini sono coinvolti in un laboratorio che rappresenta un luogo di creatività, libertà, sperimentazione, scoperta. I bambini potranno sperimentare tecniche della metodologia di Bruno Munari; tale laboratorio si propone di avvicinare i bambini al pensiero attraverso "il fare", lo sperimentare.	Bambini 3-4-5 anni INFANZIA MEDA
Progetto Robo- Lab (laboratorio robotica)	Il progetto "Robo-lab" prevede la realizzazione di un laboratorio digitale attraverso il quale proporre attività didattiche ed educative su robotica e tecnologia. Il Laboratorio si pone come finalità quella di fornire un setting divertente e stimolante per la trasmissione delle prime competenze in campo tecnologico.	Bambini di 5 anni INFANZIA MEDA
Progetto Cineforum	Obiettivi: -Avvicinare i bambini al linguaggio cinematografico;	Bambini INFANZIA MEDA

	<p>-Promuovere l'arte del cinema attraverso la narrazione, le immagini, il linguaggio;</p> <p>-Sensibilizzare su temi quali la salvaguardia dell'ambiente, le differenze, la solidarietà.</p>	
<p>Progetto Arcobaleno-un ponte magico da casa a scuola</p>	<p>Attraverso il laboratorio si vuole offrire ai bambini la possibilità di accedere ai diversi linguaggi espressivi (Creatività, Arte e Ritmo) con la possibilità di comunicare i propri vissuti e sentimenti in modo più semplice e diretto. Il laboratorio "Arcobaleno" prevede lo svolgimento di varie discipline artistiche e linguistiche quali: Danza, Musica, Arte, Teatro, Multilingue (francese, spagnolo e inglese); attraverso tali discipline si consente di dar forma e visibilità a ciò che con le parole è ancora difficile esprimere.</p>	<p>Bambini aderenti all'iniziativa INFANZIA VIA MEDA</p>
<p>Progetto teatrale a scuola IL SEME DI MELA</p>	<p>Avvicinare i bambini al mondo della natura, sperimentare la diversità come risorsa e conoscere attraverso il linguaggio del teatro.</p>	<p>Bambini INFANZIA MEDA</p>
<p>Baskin</p>	<p>Obiettivi:</p> <p>-Acquisire competenze motorie in chiave pre-sportiva;</p> <p>-Acquisire la consapevolezza del</p>	<p>Bambini di 4 e 5 anni INFANZIA DON MILANI</p> <p>Bambini di 5 anni INFANZIA MEDA</p>

proprio corpo e della propria individualità;

-Condividere con i compagni esperienze di gruppo, favorendo la partecipazione attiva (inclusione) di alunni con varie forme di diversità ed esaltando il valore della cooperazione e del lavoro di squadra ;

-Comprendere, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.

Natatorio

Progetto che vede un gruppo di bambini di 5 anni partecipare ad attività in piscina volte a:

Bambini di 5 anni di 3 sezioni INFANZIA MEDA

-Potenziamento delle autonomie personali.

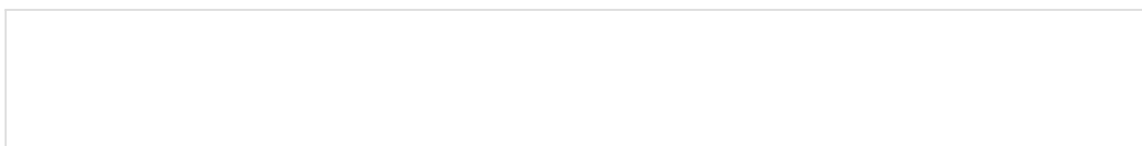
-Sviluppo delle competenze sociali.

-Sviluppo e potenziamento della coordinazione grosso-motoria.

Equiponiamo

Progetto che vede coinvolti tutti i bambini di 5 anni di entrambe le scuole dell'infanzia in 3 incontri gestiti dalla FEDERAZIONE ITALIANA SPORT EQUESTRI CENTRO REGIONALE LOMBARDIA/ UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA LOMBARDIA

Bambini di 5 anni infanzia DON MILANI e MEDA


❖ PROGETTAZIONE SCUOLA PRIMARIA 2019/20

Il curriculum, oltre alle attività didattiche, è integrato da interventi progettuali che lo completano e arricchiscono permettendo ai nostri alunni esperienze di confronto e apertura verso il territorio. Di seguito le attività nelle nostre scuole primarie.

Obiettivi formativi e competenze attese

Vedi "Approfondimento".

Approfondimento

TITOLO ATTIVITÀ	TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ' E OBIETTIVI	DESTINATARI
Promozione della lettura	<p>Finalità: promuovere il gusto per la lettura negli alunni delle classi seconde della scuola primaria.</p> <p>Obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Avvicinare gli alunni alla lettura; -Avvicinare gli alunni al mondo della biblioteca: luoghi, regole, funzionamento, prestiti; 	<p>Plesso Frank/Marconi (classi seconde)</p>
Natatorio	<p>Obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Potenziamento delle autonomie 	<p>Plesso Frank (5 A/B)</p>

	<p>personali; -Sviluppo delle competenze sociali; -Sviluppo e potenziamento della coordinazione grosso-motoria.</p>	<p>Plesso Marconi (2A/B)</p>
Psicomotricità	<p>Per il bambino il gioco simbolico e senso motorio, rappresenta la modalità privilegiata di espressione di sé. Egli può dunque mettere in scena le proprie paure, le difficoltà, le insicurezze, la rabbia, l'aggressività, ma anche i momenti di piacere, collaborazione, condivisione vissuti con i compagni che in altri momenti difficilmente troverebbero un canale spontaneo di espressione.</p>	<p>Plessi Frank/Marconi (1 A/B/C)</p>
Gioco Atletica	<p>Obiettivi: Autonomia / Coordinazione globale e segmentaria /Schemi motori / Orientamento /Rispetto delle regole / Rispetto dell'"avversario" / Controllo dell'emotività.</p>	<p>Plessi: Marconi (4^A e 5^A); Frank (3^A/B/C e 5^A/C)</p>
Educare Giocando/ baskin	<p>Il progetto è pensato per avviare i bambini alla scoperta delle capacità motorie e finalizzato a sviluppare una cultura: INCLUSIVA in quanto la programmazione dell'attività motoria intende valorizzare le potenzialità, le</p>	<p>Plessi Frank: 1 A/B/C 2 A/B/C</p>

specificità e le diversità di ciascuno e di sviluppare l'attitudine a stare insieme;

MULTISPORTIVA volta a sviluppare le capacità motorie di base ed introdurre le competenze specifiche pre-sportive adatte ai diversi sport.

Danza

Obiettivi:

Plesso Frank:

-Favorire lo sviluppo mentale e aiutare a stabilire un portamento corretto della persona, dando la possibilità di esprimere emozioni attraverso il movimento e la musica;

-Sviluppare la capacità di conversazione ed accentuare la responsabilità di appartenere a un gruppo.

(4^A/4^B/ 4^C)

Baskin

Obiettivi:

Plesso Marconi

-Acquisire competenze motorie in chiave pre- sportiva;

(3 A, 3 B, 4 B, 5 B)

- Acquisire la consapevolezza del proprio corpo e della propria individualità;

-Condividere con i compagni esperienze di gruppo, favorendo la partecipazione attiva (inclusione) di alunni con varie forme di diversità ed esaltando il valore della cooperazione e del lavoro di squadra ;

-Comprendere, all'interno delle varie

	<p>occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.</p>	
Rho soccorso va a scuola	<p>Obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Apprendere come attivare correttamente il sistema di emergenza territoriale; -Conoscere gli incidenti e i malori che accadono con maggiore frequenza in ambito domestico, scolastico e nella vita quotidiana; -Apprendere alcune tecniche di soccorso che pur nella loro semplicità possono contribuire a salvare delle vite o a ridurre l'impatto dell'evento sulle vittime. 	<p>Plessi Frank (5^A/B/C); Marconi (5^A/B);</p>
Equiponiamo	<p>Obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Promuovere l'apprendimento e prime nozioni base del pony. -approfondire la conoscenza del pony nell'ambiente in cui vive e come comunica ed interagisce con l'uomo e gli altri animali, la scuderizzazione, la cura e l'alimentazione. -Conoscere l'utilizzo e l'evoluzione del cavallo nella storia e nelle tradizioni. -Conoscere il cavallo nell'arte, nella 	<p>Plesso Frank: (2^A A/B/C e 3^A/B/C e 5^A A/C); Plesso Marconi: (1^A/B-2^A/B-3^A/B- 4^A/B).</p>

letteratura e nella cinematografia.

-Conoscenza dei minimi elementi di educazione ambientale relativi al rispetto della natura e dell'ambiente.

-Avvicinamento al pony e partecipazione a giochi di gruppo che favoriscono la percezione del proprio corpo in movimento, lo sviluppo e il controllo delle capacità espressive e di comunicazione emotiva.

Aiuto Compiti

Il progetto "Aiuto ai compiti" è rivolto agli alunni con PDP delle classi 4[^] dei due plessi del nostro I.C. I compiti per gli alunni con certificazione BES/DSA rappresentano il più delle volte una "grande fatica". Lo scopo del progetto è quello di prendersi cura delle fragilità didattiche degli alunni per trasformare la fatica, mediante l'aiuto mirato, in soddisfazione e compiacimento in modo da favorire il benessere a scuola e contrastare la dispersione scolastica.

Plessi Frank e Marconi (4[^] alunni con pdp BES/DSA)

Io Esprimo, Noi Cresciamo

Obiettivi:
-Sviluppare l'espressività corporea e comunicativa;

Plesso Frank
2[^]A/B/C; 5[^]A/B/C

	<p>-Stimolare le relazioni sociali e i rapporti tra pari, accettando i compagni con le proprie diversità in quanto fonte di risorsa e ricchezza, al fine di apportare il proprio contributo per uno scopo comune.</p>	
<p>Potenziamento</p>	<p>Obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Sviluppare l'Intelligenza Emotiva; -Favorire la comunicazione verbale per esternare disagi e tradurli in richieste esplicite con finalità educativa. Imparare a contenere e gestire emozioni negative; -Potenziare le capacità di attenzione e concentrazione; -Utilizzare diversi codici linguistici per comunicare, esprimere sé stessi e le proprie emozioni; -Acquisire competenze trasversali. 	<p>Plesso Frank</p> <p>(bambini che manifestano particolari esigenze)</p>
<p>Insieme Facciamo Teatro</p> <p>"Il teatro delle emozioni"</p>	<p>Il laboratorio teatrale è uno spazio espressivo dove ciascuno può trovare il proprio posto. L'obiettivo principale di questo progetto è quello di sviluppare competenze emotive e sollecitare l'inclusione degli alunni DVA, BES e stranieri.</p>	<p>Plesso Marconi</p>
<p>Suonati</p>	<p>IL laboratorio verrà articolato, utilizzando molti strumenti musicali e</p>	<p>Plesso Marconi</p>

metodologie diverse come corollario per sviluppare la ritmica corporea, quali danze, strumenti a percussione, semplici strumenti melodici.

Opera Domani Conoscenza dell'opera, apprendimento delle tecniche del canto, avvicinamento al genere operistico e alla musica orchestrale. Esibizione presso il teatro Arcimboldi con orchestra e allestimento scenico.

Plessi Frank
Frank (3A/B/C)
Marconi (4A/B)

Laboratorio di Italiano per neo-arrivati Obiettivi:
Fornire a studenti neo arrivati in Italia i primi strumenti affinché possano esprimersi in modo comprensibile nelle più comuni situazioni comunicative di tipo quotidiano, al fine di facilitare l'inserimento scolastico.

Plesso Marconi
(5 B)

Progetto una scuola Condivisa Il progetto prevede la sperimentazione di un modello di didattica per la Scuola Pubblica orientato alla cultura della felicità dell'intera Comunità Educante. Tale modello formativo ed educativo pone al cuore del proprio intervento

Sezioni Infanzia
Meda, classi
seconde Primaria
Marconi, classi 2C e
3C Secondaria
Manzoni

il Minore coinvolto attivamente nell'esplorazione continua dei suoi talenti e delle sue potenzialità.

❖ PROGETTAZIONE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO 2019/20

Il curriculum, oltre alle attività didattiche, è integrato da interventi progettuali che lo completano e arricchiscono permettendo ai nostri alunni esperienze di confronto e di crescita formativa. Di seguito le attività nella nostra scuola secondaria di primo grado .

Obiettivi formativi e competenze attese

Vedi "Approfondimento".

Approfondimento

TITOLO ATTIVITÀ	TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ' E OBIETTIVI	DESTINATARI
Heart&Science - Educazione sanitaria	Educazione alla salute e conoscenza del corpo umano (soprattutto cuore e cervello). Conoscenza culturale della materia medico scientifica. Rispettare e prendersi cura della propria persona.	Plesso Manzoni
Dopo Scuola-Recupero	Il progetto Doposcuola nasce con l'intento di creare uno spazio fisico e sociale, nel quale si attua, da una parte, lo svolgimento dei compiti assegnati per casa; dall'altra la sperimentazione di relazioni significative tra coetanei e con il	Plesso Manzoni

**Scienza in
Cucina**

personale docente di riferimento.

Obiettivi:

- Studio del legame tra cultura e alimentazione di un popolo
- Studio delle norme igienico sanitarie che occorre tenere quando viene manipolato e servito un prodotto alimentare destinato al consumo umano
- Elaborazione di un piano HACCP
- Studio di mercato in merito al prodotto da produrre in modo da poter fissare un prezzo di vendita che risponda positivamente al mercato di riferimento
- Studio delle principali caratteristiche chimico fisiche delle materie prime da utilizzare nel prodotto da produrre
- Creazione di un disciplinare di produzione per ogni singolo prodotto da creare
- Studio e creazione di una etichetta alimentare

Plesso Manzoni

ANPI

**La resistenza
nel Rodense la
strage di piazza
fontana**

Obiettivi:

- Essere coscienti dell'importanza del periodo storico della Resistenza, della brutalità della guerra e della dittatura;

Plesso Manzoni
(classi seconde e
terze)

- Essere coscienti dell'importanza del periodo storico degli Anni di Piombo e dell'utilizzo della "strategia della tensione" quale strumento per giustificare l'avvento di una dittatura;
- Riflettere sui concetti di democrazia e legalità.

**Preparazione ai
"Campionati
studenteschi
2019 - 2020"**

La finalità del progetto è preparare le squadre che parteciperanno, durante il secondo quadrimestre, ai campionati studenteschi, gli obiettivi sono quelli di migliorare capacità fondamentali quali: forza, resistenza, velocità ed equilibrio. A livello sociale il progetto cercherà di formare squadre coese e che riescano nei momenti di difficoltà a supportarsi l'uno con l'altro raggiungendo così un'ottima forza di squadra.

Plesso Manzoni

Calendimaggio

Obiettivi:

Stimolare gli studenti ad esprimere stati d'animo, sentimenti ed emozioni attraverso poesie.

Plesso Manzoni

(classi prime,
seconde e terze)

Cyber-Stories

Obiettivi:

Plesso Manzoni

<p>Educazione all'affettività e sessualità</p>	<p>Obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none">-Convivenza. Aumento della percezione del valore delle regole di convivenza comune e della loro vantaggiosità ;-Condivisione. Aumento della capacità di condividere spazi, attrezzature e tempi comuni ;-Socialità e inclusione sociale. Aumento e sviluppo delle relazioni dei legami e della socialità tra i ragazzi;-Integrazione. Aumento della capacità e delle opportunità di integrazione tra gruppi e persone diverse (per età, genere, nazionalità);-Ascolto. Aumento del riconoscimento di adulti capaci di ascoltare senza giudicare6- Protagonismo. Aumento delle opportunità di essere e sentirsi protagonisti e di partecipare attivamente;-Consapevolezza. Aumento della consapevolezza sul tema della legalità e della giustizia;-Consapevolezza 2.0. Aumento della conoscenza dei rischi e opportunità presenti nella rete. <p>-Conoscenza di sé e dell'altro- educare gli adolescenti non solo dal</p>	<p>(classi seconde)</p> <p>Plesso Manzoni</p>
---	---	---

Il Piacere di Imparare	<p>punto di vista cognitivo e culturale ma anche affettivo e relazionale.</p> <p>-Conoscenza del proprio corpo e delle differenze biologiche tra individui.</p>	<p>Plesso Manzoni (classi prime alunni DSA)</p>
Sicurezza alimentare, lotta allo spreco	<p>Obiettivi:</p> <p>Sviluppare nei ragazzi DSA la consapevolezza del proprio limite che viene superato e diventa anche strumento di potenziamento (vedi ambito digitale), si imparano ad usare gli strumenti compensativi (audio lettura, mappe concettuali, programmi di sintesi vocale e programmi di matematica.</p>	<p>Plesso Manzoni</p>

**UNA SCUOLA
CONDIVISA:**

**Per una cultura
della felicità**

Il progetto prevede la sperimentazione di un modello di didattica per la Scuola Pubblica orientato alla cultura della felicità dell'intera Comunità Educante. Tale modello formativo ed educativo pone al cuore del proprio intervento il Minore (Ragazzo/a) coinvolto attivamente nell'esplorazione continua dei suoi talenti e delle sue potenzialità.

Obiettivi:

- Contrasto dell'abbandono e della dispersione scolastica;
- Educazione alle relazioni e all'affettività;
- Potenziamento della comunità educante.

Plesso Manzoni classi 2C e 3C, Sezioni Infanzia Meda, classi seconde Primaria Marconi.

Nuoto

Gli obiettivi educativi riguardano l'area affettiva, emotiva, sociale e cognitiva del soggetto.

Plesso Manzoni
(classi prime)

La frequenza di un'attività didattico - motoria determina la possibilità di confrontarsi con una serie di nuove esperienze basate su una gamma di rapporti che si instaurano con regole, comportamenti, ambienti, persone e risoluzione dei problemi.

Da questa quantità di "nuove esperienze" l'alunno riceve degli stimoli che lo obbligano ad arricchire la propria disponibilità e la propria capacità di risolvere positivamente il

<p>Progetti Linguistici (DELF)</p>	<p>rapporto con situazioni, persone e cose; attraverso questo processo il soggetto si migliora, cresce e sviluppa positivamente la sua affettività e la sua socialità.</p> <p>Conseguimento della Certificazione Internazionale. Finalità: realizzazione di un corso di potenziamento di preparazione alla certificazione francese DELF A1/A2 destinato ad alunni che hanno conseguito una adeguata preparazione in Francese e che mostrano motivazione nello studio della lingua nonché un corretto comportamento. Obiettivi: Supportare gli alunni a progredire nel percorso di realizzazione dei loro talenti e capacità individuali. Elevare la qualità della conoscenza della lingua attraverso un insegnamento mirato e verso mete concordate e riconosciute a livello internazionale (QCER - Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue).</p>	<p>Plesso Manzoni (Corso "B" - Classe Terza Classe Seconda, Classe Prima); (se alunni particolarmente dotati)</p>
<p>Orientamento Scolastico</p>	<p>Realizzare un percorso formativo, volto ad educare alla scelta. Realizzare interventi educativi multidisciplinari che aiutino l'alunno a formulare e a scegliere un proprio percorso. Attività: Illustrare</p>	<p>Plesso Manzoni (classi terze)</p>

	<p>l'organizzazione degli istituti superiori- Partecipare alle giornate di scuola aperta promosse dagli istituti superiori- Partecipare alle conferenze sull'Orientamento.</p>	
<p>Bilancio partecipativo junior e consiglio comunale ragazzi</p>	<p>Obiettivi:</p> <p>-Sensibilizzare i ragazzi ad avere un ruolo fondamentale e concreto nella vita della loro città, coinvolgendoli nell'ideazione di progetti di bene comune;</p> <p>-Far acquisire agli alunni fiducia in se stessi e nelle istituzioni -orientare positivamente gli studenti verso valori quali la democrazia, la giustizia, la pace, il rispetto per l'ambiente.</p>	<p>Plesso Manzoni</p>
<p>Lego ergo sum...Biblioteca</p>	<p>Il progetto, nasce dalla convinzione che il libro abbia un valore prezioso e una funzione fondamentale nella formazione del pensiero di un ragazzo: saper leggere significa saper pensare e sviluppare capacità critiche.</p> <p>Il progetto prevede attività finalizzate alla promozione della lettura e al ripristino della Biblioteca scolastica.</p>	<p>Plesso Manzoni</p>
<p>Eipass Junior</p>	<p>EIPASS JUNIOR E' IL PROGRAMMA DI FORMAZIONE E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE ACQUISITE IN AMBITO DIGITALE.</p>	<p>Plesso Manzoni</p>

Il progetto si prefigge l'obiettivo di far acquisire competenze digitali certificate agli alunni della Scuola Secondaria di I grado "A. Manzoni".

Il Bello del Giusto Obiettivi: Plesso Manzoni

-Sperimentare la possibilità di discutere(classi prime) di giustizia e valori delle persone, fuori dai contesti e dalle relazioni formali come scuola e famiglia;

-Aumentare la consapevolezza dei propri diritti e doveri di cittadino;

-Confrontarsi con adulti significativi, perché la relazione da sempre è uno strumento ma anche un obiettivo del lavoro educativo.

Il servizio opererà in coordinamento con lo sportello d'ascolto della Scuola Secondaria.

Mast Spazio compiti Obiettivi: Plesso Manzoni (alunni con necessità)

ridurre il disagio e promuovere il benessere degli alunni e delle famiglie;

Accanto alle attività espressive, musicali e manipolative, verrà proposto anche uno spazio "aiuto ai compiti".

Progetto Tutoring

Progetto Tutoring è rivolto agli alunni Plesso Manzoni di tutte le classi che si trovano in situazione di disagio (difficoltà scolastiche, relazionali e di comportamento, situazioni familiari a rischio). Il progetto nasce con finalità soprattutto preventive del disagio e di promozione del benessere, grazie alla possibilità di sviluppare e di consolidare, da parte dei ragazzi, le potenzialità "nascoste", che possono emergere attraverso iniziative soprattutto di carattere ludico, ricreativo e sportivo.

Potenziamenti Il Progetto verrà realizzato d
attività ore pomeridiane, potenzi
motoria e attività riguardanti le disc
teatrale Italiano e Scienze Motorie.

Nell'ambito delle due ore por assegnate alla disciplina di It classi lavoreranno sulla proget messa in scena di uno s teatrale.

Tale attività permette all'al potenziare le capaci concentrazione e comun appropofondire la conoscenza dell'altro e interiorizzare l'im della responsabilità persor pratica delle discipline espress gli studenti verso competenze

attiva che favoriscono l'ac
valutazioni critico-estetiche
pensiero originale.

Per quanto riguarda le
pomeridiane assegnate a
Motorie verrà potenziata
sportiva come divertimento, b
integrazione e come strun
prevenzione della dis
scolastica.

Il potenziamento delle
motorie è indirizzato al consoli
di comportamenti ispirati ad u
vita sano e di benessere glob
nel più ampio quadro dell'ec
alla convivenza civile e cittadin.

❖ **PROGETTI D'ISTITUTO 2019/20**

L'Istituto comprensivo da anni mette in campo attività progettuali che coinvolgono tutti i plessi. Le attività e gli obiettivi programmati in linea con i contenuti formativi del curriculum verticale, coinvolgono i tre ordini dell'Istituto, che si attivano in sinergia con le famiglie per l'attuazione del progetto d'Istituto.

Obiettivi formativi e competenze attese

Vedi "Approfondimento"

Approfondimento

TITOLO	TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ E OBIETTIVI	DESTINATARI
Senza Frontiere	LABORATORIO DI FACILITAZIONE LINGUISTICA	Alunni stranieri dell'Istituto
<p>Il progetto è nato per favorire l'integrazione e il successo formativo degli alunni stranieri, prevede anche l'attivazione di interventi di mediazione culturale.</p>		
Aiuta la tua scuola	Ispirati ai valori del rispetto e della salvaguardia del territorio l' IC organizza insieme ai Comitati genitori un'azione di riqualificazione all'interno della scuola.	Le famiglie e gli alunni dell'Istituto
Sportello d'ascolto	<p>Il progetto intende affrontare i problemi di natura relazionale, espressiva, comunicativa, cognitiva propri del bambino inserito nella scuola ed offrire un supporto alla funzione educativa esercitata dalle insegnanti e dalle famiglie. Altresì è finalizzato all'individuazione precoce di fattori che possano pregiudicare lo sviluppo armonico ed il ben-essere del singolo alunno e del gruppo classe; inoltre si interessa di proporre strategie per potenziare l'inclusione/integrazione di bambini con difficoltà cognitive, relazionali, linguistiche, evolutive (BES). Nella scuola secondaria è anche un utile strumento per</p>	Alunni, insegnanti e famiglie dell'Istituto

affrontare le tematiche della pre-adolescenza.

Raccordo

Il progetto continuità nasce dall'esigenza di garantire a ciascun discente un percorso formativo organico e completo. Il progetto mira a supportare gli alunni nei delicati approcci con la scuola Primaria e con la scuola secondaria di primo grado. Inoltre accompagna gli alunni della scuola secondaria a realizzare un percorso formativo volto ad educare alla scelta autonoma, nella progressiva acquisizione della capacità di orientarsi nella realtà.

Tutti gli alunni impegnati nel passaggio da un ordine di scuola all'altro.

Progetto d'istituto

Progetto che di anno in anno affronta una tematica differente vista sotto gli occhi dei bambini e ragazzi del nostro Istituto. Alla fine del percorso viene organizzata una grande festa in cui i genitori hanno la possibilità di toccare con mano il lavoro fatto dai loro figli e gli alunni di raccontare ciò che hanno prodotto.

Alunni e insegnanti dell'Istituto

❖ **PROGETTAZIONE D'ISTITUTO 2020_21: INFANZIA PRIMARIA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

L'Istituto comprensivo da anni mette in campo attività progettuali che coinvolgono tutti i plessi. Le attività e gli obiettivi programmati in linea con i contenuti formativi del curriculum verticale, coinvolgono i tre ordini dell'Istituto, che si attivano in sinergia con le famiglie per l'attuazione del progetto d'Istituto. Si riporta il seguente link su attività progettuali: <https://www.icsannafrankrho.edu.it/attivita-e-progetti/>

Obiettivi formativi e competenze attese

Vedi approfondimento su schede progettuali nella voce "obiettivi".

Approfondimento

CCS 2020/2021 – I.C.S. ANNA FRANK PROGETTO “SCUOLA IN MOVIMENTO”

PREMESSA

I recenti sviluppi dell'indagine teoretica relativi all'educazione motoria hanno attribuito una stretta relazione tra il corpo e lo sviluppo intellettuale, tra corpo ed equilibrio affettivo e, nel porre le basi di una concezione unitaria e dinamica della realtà umana, viene considerato il movimento quale "strumento dell'organizzazione dell'io, nella realtà in cui vive" e "linguaggio specifico del corpo". Inoltre va rilevato che la ricerca psicologica ha attribuito al corpo umano un ruolo essenziale nell'organizzazione relazionale e nell'organizzazione delle cognizioni, insistendo sulla necessità di un'educazione corporeo-motoria come condizione dell'equilibrio e dello sviluppo della personalità del soggetto. Premesso, pertanto, che la motricità è un linguaggio, l'impianto del presente progetto si fonda sui presupposti che: 1. l'azione motoria coinvolge ed implica sistemi psicofisici e neuromuscolari, tali che si può affermare che il movimento non è mai "pura azione", bensì è legato ad esperienze propriocettive ed eterocettive, visive, tattili, cinestetiche, ecc.; 2. il termine motricità serve ad indicare le capacità di compiere movimenti muscolari, prendendo in particolare considerazione il valore ed il significato che essi assumono nel loro manifestarsi esteriore e nel loro rivelarsi interiore.

INDICAZIONI PEDAGOGICHE

Sulle argomentazioni esposte in premessa il presente progetto di Educazione Motoria si fonda sulle teorie del Vayer, di J. de Ajuriaguerra, di J. Le Boulch secondo i quali l'educazione motoria è: □ dimensione educativa della persona; □ linguaggio per relazionarsi con gli altri, con l'ambiente circostante, con la molteplicità degli

oggetti; □ base della conservazione e dello sviluppo dell'intera personalità; □ mediazione corporea rispetto ad eventuali squilibri relazionali; □ medium organizzativo dell'apprendimento. In definitiva l'educazione motoria realizza le condizioni migliori per arricchire il repertorio degli schemi motori e posturali e attraverso il gioco sport diventa strumento efficace di socializzazione, sviluppo emotivo e intellettuale, mezzo per realizzare la formazione integrale della personalità.

OBIETTIVI COGNITIVO - FORMATIVI

Gli obiettivi sono declinati per singola annualità, riferiti all'asse culturale di riferimento (dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale) e articolati in Competenze, Abilità/Capacità, Conoscenze, come previsto dalla normativa sul nuovo obbligo di istruzione (L. 296/2007) e richiesto dalla certificazione delle competenze di base D.M. n. 742/2017. L'educazione motoria, quindi, così come previsto per la scuola secondaria di primo grado fa riferimento allo sviluppo delle seguenti conoscenze e abilità: - Promuovere lo sviluppo delle capacità relative alle funzioni senso-percettive; - consolidare ed affinare gli schemi motori statici e dinamici e riconoscere le differenze ritmiche nelle azioni; - concorrere allo sviluppo di comportamenti relazionali coerenti, vissuti in situazioni di gioco, attraverso il rispetto delle regole nella loro molteplicità (rispetto dell'avversario, regole del gioco, ricerca di regole nuove, relazione con l'ambiente di gioco, relazioni tra giocatori, interattività con gli insegnanti, arbitro, giudice, ecc.) e, attraverso la comprensione del compito motorio da affrontare, sviluppare la capacità di iniziative e soluzioni di situazioni/problema; - in combinazione con il suono, la musica, il movimento e l'espressione artistico-teatrale migliorare la sensibilità espressiva, la mimica, la gestualità al fine di aiutare l'alunno a relazionarsi, attraverso il linguaggio corporeo, e a migliorare la capacità di codificare e decodificare la realtà circostante; - conoscere i principi fondamentali della sicurezza in aula, in palestra e negli spazi aperti; - assumere comportamenti idonei alla propria e altrui sicurezza; - acquisire elementi di educazione stradale e primo soccorso.

ATTIVITÀ DIDATTICHE

Si terrà conto della multilateralità programmando e attuando interventi del seguente tipo: percorsi, circuiti, giochi individuali, collettivi, di gruppo e di squadra, partecipazione a gare e tornei.

INDICAZIONI METODOLOGICHE

Si partirà dall'esperienza diretta degli alunni e le attività saranno presentate in forma partecipata, ludica, dinamica, polivalente interdisciplinare attraverso percorsi di apprendimento situato e la realizzazione di compiti di realtà. In altri termini la scelta di fondo sarà quella riferibile ai metodi attivi, che partono in pratica dagli interessi dell'alunno, sollecitano la sua immaginazione, la sua partecipazione attiva, la sua iniziativa, la sua capacità di risoluzione dei problemi. Saranno progettate una serie di attività che prevederanno una scelta di giochi e di situazioni, dal facile al difficile, dal semplice al complesso, dal globale allo specifico e consentiranno, altresì, agli alunni di impadronirsi del numero massimo possibile di abilità e di competenze motorie tendenti ad arricchire il loro bagaglio di esperienze ed il loro vissuto. Il docente di Scienze Motorie, al quale sarà affidata la conduzione del progetto, opererà su due versanti: □ coordinamento dell'attività motoria da sviluppare nel contesto dell'Istituto Comprensivo, soprattutto nelle classi quarte e quinte, con forme di tutoring e di assistenza tecnica individuale e di gruppo ai docenti di classe; □ attività motoria e di gioco-sport da gestire direttamente e propedeutica alla pratica sportiva per gruppi di alunni prevalentemente della Scuola Secondaria di primo Grado che favoriranno l'avvio di un gruppo sportivo scolastico in adesione alle più recenti indicazioni di intesa tra Ministero Pubblica Istruzione e C.O.N.I. E' da sottolineare inoltre che l'intera attività si configura come ampliamento e come rinforzo alle attività didattiche proposte dalla scuola e sarà orientata all'arricchimento di mirate opportunità formative rivolte agli alunni che vivono in realtà non adeguatamente assistite, considerato che il plesso di scuola secondaria di primo grado "Manzoni" dell'ICS Anna Frank gravita in una zona ad alto rischio di dispersione scolastica. Sarà, inoltre, rivolta un'attenzione privilegiata agli alunni che presentano minorazioni e disabilità attraverso la conduzione di opportune proposte psicomotorie individualizzate.

Rho, 1 settembre 2020 Il Dirigente Scolastico

❖ **PROGETTAZIONE D'ISTITUTO 2021_22: INFANZIA PRIMARIA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

L'Istituto comprensivo da anni mette in campo attività progettuali che coinvolgono tutti i plessi. Le attività e gli obiettivi programmati in linea con i contenuti formativi del curriculum verticale, coinvolgono i tre ordini dell'Istituto, che si attivano in sinergia con le

famiglie per l'attuazione del progetto d'Istituto.

Obiettivi formativi e competenze attese

Vedi approfondimento su schede progettuali nella voce "obiettivi".

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Sono previste sia figure interne che esterne

Classi aperte verticali

Approfondimento

Per la progettazione riguardante i diversi ordini di grado si rimanda al seguente link

<https://www.icsannafrankrho.edu.it/attivita-e-progetti/>

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

ACCESSO

- Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola
- Implementazione dei 5 punti rete wireless presenti nell'Istituto
- Per migliorare la connettività e ampliare la copertura del plesso e migliorarne la qualità del segnale.

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

alfabetizzazione

Per ampliare la dotazione libri delle biblioteche Scuola Primaria e Secondaria.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Per avviare la formazione digitale del personale scolastico ATA e docenti sulle applicazioni Google Suite

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

"VIA MEDA" - MIAA8FN013

DON MILANI - MIAA8FN024

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

vedi criteri di valutazione d'Istituto <https://www.icsannafrankrho.it/ptof-piano-triennale-offerta-formativa/>

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

vedi criteri di valutazione d'Istituto <https://www.icsannafrankrho.it/ptof-piano-triennale-offerta-formativa/>

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

MANZONI - RHO - MIMM8FN017

Criteri di valutazione comuni:

vedi criteri di valutazione d'Istituto <https://www.icsannafrankrho.it/ptof-piano-triennale-offerta-formativa/>

Criteri di valutazione del comportamento:

vedi criteri di valutazione d'Istituto <https://www.icsannafrankrho.it/ptof-piano-triennale-offerta-formativa/>

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

vedi criteri di valutazione d'Istituto <https://www.icsannafrankrho.it/ptof-piano-triennale-offerta-formativa/>

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

vedi criteri di valutazione d'Istituto <https://www.icsannafrankrho.it/ptof-piano-triennale-offerta-formativa/>

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

ANNA FRANK - MIEE8FN018

G.MARCONI - MIEE8FN029

Criteri di valutazione comuni:

vedi criteri di valutazione d'Istituto <https://www.icsannafrankrho.it/ptof-piano-triennale-offerta-formativa/>

Criteri di valutazione del comportamento:

vedi criteri di valutazione d'Istituto <https://www.icsannafrankrho.it/ptof-piano-triennale-offerta-formativa/>

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

vedi criteri di valutazione d'Istituto <https://www.icsannafrankrho.it/ptof-piano-triennale-offerta-formativa/>

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ **ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

Gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) vivono una situazione particolare che li ostacola nell'apprendimento e, talvolta, nella

partecipazione alla vita sociale. Tali difficoltà possono essere permanenti o transitorie. In questi casi i normali bisogni educativi che tutti gli alunni hanno (bisogno di sviluppare competenze, bisogno di appartenenza, di identità, di valorizzazione, di accettazione) si arricchiscono di qualcosa di particolare. Pertanto il bisogno educativo diviene "speciale".

Di questa tipologia di alunni si occupano le aree BES e ADA. Le forme di personalizzazione vanno da semplici interventi di recupero, sostegno e integrazione degli apprendimenti, fino alla costruzione di un Piano Educativo Personalizzato (PEI) o un Piano Didattico Personalizzato (PDP). Tale obiettivo si realizza attraverso un dialogo e una collaborazione costruttiva fra tutti coloro che concorrono al processo di maturazione dell'alunno.

L'intervento sui singoli alunni prevede diversi piani di attuazione:
recupero/potenziamento delle abilità di base: può essere svolto in classe o in spazi esterni alla classe (aule di sostegno) ed è parte del progetto di inclusione che mira al raggiungimento, per ciascuno, del livello più alto possibile nel possesso degli strumenti di comprensione della realtà;

attività di laboratorio, per permettere agli alunni di apprendere tramite il fare;

attività relative a progetti, svolte dall'intera classe di cui fa parte l'alunno diversamente abile e che hanno lo scopo di favorire in ciascuno la certezza di appartenere a una comunità varia e articolata in cui tutti i componenti hanno pari diritti e pari dignità (attività sportive, classi aperte, uscite sul territorio, visite e viaggi d'istruzione...).

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie
Coordinatore Assistenti Educativi
Culturali

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

L'insegnante di sostegno, in accordo con il team docente della classe, redige una serie

di documenti: PDF: Profilo Dinamico Funzionale, redatto dopo un'attenta osservazione dell'alunno; PEI: Piano Educativo Individualizzato che descrive la programmazione educativa e didattica, gli obiettivi attesi, i metodi e i criteri di valutazione pensati per garantire allo studente con disabilità il diritto all'educazione e all'istruzione favorendone l'inclusione, l'autonomia, il miglioramento delle abilità sociali e lo sviluppo degli apprendimenti; da discutere in fase di incontro con neuropsichiatra infantile, equipe medica, genitori, educatori e docenti.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Il docente di sostegno e il docente curricolare condividono lo stesso ruolo educativo con il compito di favorire situazioni didattiche, formative e relazionali mirate a realizzare il processo di inclusione. Il docente di sostegno è il coordinatore delle attività rivolte all'alunno con disabilità e tiene le fila della sua integrazione, ma all'attuazione degli interventi previsti nel PEI provvedono tutti i docenti della classe. Il docente di sostegno deve promuovere il più alto livello di autonomia possibile e, nel caso di alunni con programmazione a obiettivi minimi, l'intento deve essere quello di diventare, col passare del tempo, sempre meno necessario.

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Ruolo della famiglia:

E' essenziale una collaborazione costruttiva con la famiglia che deve essere sempre informata relativamente all'evoluzione del percorso scolastico del proprio figlio, in modo particolare riguardo alla lettura condivisa delle difficoltà e alla progettazione educativo/didattica del Consiglio di Classe/Team dei docenti, per favorire il successo formativo dello studente. In accordo con le famiglie vengono individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire il pieno sviluppo delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio.

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE
**Assistenti alla
comunicazione**

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI
**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

**Associazioni di
riferimento**

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

**Associazioni di
riferimento**

Progetti integrati a livello di singola scuola

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

**Rapporti con privato
sociale e volontariato**

Progetti territoriali integrati

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteria e modalità per la valutazione

Per la verifica e la valutazione degli apprendimenti, i docenti tengono conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza e agli obiettivi specifici previsti nel PEI o nel PDP. Relativamente ai percorsi personalizzati, i Consigli di Classe/team dei docenti individuano modalità di verifica che prevedano prove adattate alle capacità dei singoli alunni o prove assimilabili, se possibile, a quelle del percorso comune.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Notevole importanza viene data all'accoglienza: per i futuri alunni vengono realizzati progetti di continuità, in modo che, in accordo con le famiglie e gli insegnanti, essi possano vivere con minore ansia il passaggio fra i diversi ordini di scuola. Gli insegnanti delle scuole interessate, predispongono al meglio l'accoglienza e l'ingresso nella nuova struttura, attraverso momenti di conoscenza del nuovo ambiente scolastico. Valutate quindi le disabilità e i bisogni educativi speciali presenti, la Commissione Formazione Classi provvede al loro inserimento nella classe più adatta. Fondamentale risulta essere l'Orientamento inteso come processo funzionale a dotare le persone di competenze che le rendano capaci di fare scelte consapevoli, con conseguente percezione delle proprie "capacità". Le attività di orientamento pongono una particolare attenzione alla scelta della scuola superiore, attraverso visite guidate o stage, per favorire il successo scolastico degli alunni.

❖ APPROFONDIMENTO

Piano Annuale per l'Inclusione _P.A.I 2019-2020

"Oltre l'integrazione, verso l'inclusione".

Il concetto inclusivo al quale vogliamo ispirarci è quello di *"Education for all"*, eliminando ogni automatismo tendente a relegare i soggetti con bisogni educativi speciali entro uno specifico ambito. Ciascuno ha bisogno di essere incluso. L'inclusività è un processo di emergenza, pieno di contingenze che guidano quotidianamente il fare inclusivo della scuola.

Con la Nota Ministeriale prot.1551 del 27 giugno 2013 il Miur fornisce indicazioni sul Piano Annuale per l'Inclusività, richiamando nello specifico

la Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 e la C.M. n.8 del 2013 prot.561 *“Strumenti di interventi per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l’inclusione scolastica”*.

In questa prospettiva più ampia, mediante la redazione del PAI il nostro istituto amplia gli orizzonti, superando l’argine più statico dell’integrazione tradizionale verso il nuovo concetto d’inclusione che porta in sé una dinamicità in progressione e in evoluzione, anche in relazione ai contesti scolastici e alle diverse situazioni emerse.

La regia e il montaggio del PAI hanno richiesto un’attenta analisi, poiché il documento attestante il grado di inclusività esperito dalla scuola e la progettualità pensata per l’anno scolastico in corso, è parte integrante del PTOF, e proprio attraverso questo, chiarisce il processo di inclusione insito nella visione antropologica di riferimento che l’istituto sceglie come cardine essenziale dell’azione didattica-educativa.

Il PAI è prima di tutto il documento che informa sui processi di apprendimento individualizzati e personalizzati, sulle metodologie e strategie adottate a garanzia del successo formativo; non è quindi un mero adempimento; al contrario esso si sviluppa come natura sottostante ad ogni azione, emergendo da tutte le iniziative intraprese.

Con la redazione del Pai la nostra scuola intende gettare le fondamenta per la costruzione di un programma formativo che investe nell’inclusione, rivedendo tutte le attività della scuola, a fronte di una nuova visione, rendendo pienamente consapevoli gli operatori affinché le capacità e gli interventi di tutti, possano giovare ad ogni alunno, offrendo situazioni congeniali alla sua natura fisica, psico-sociale ed esistenziale.

Il contesto educativo è diventato estremamente complesso, sono mutate le forme della socialità spontanea, dello stare insieme e crescere tra bambini e ragazzi.

La scuola è perciò investita da una domanda che comprende, insieme, *l’apprendimento e il saper stare al mondo*. La scuola realizza appieno la propria funzione pubblica solo quando si impegna per il successo scolastico di tutti gli studenti, con una particolare attenzione al sostegno delle varie forme di diversità, disabilità o di svantaggio. Questo comporta

il saper accettare la sfida che la diversità pone, evitando che questa si trasformi in disuguaglianza. Le finalità della scuola devono essere definite a partire dalla persona che apprende, con l'originalità del percorso individuale, la definizione e la realizzazione delle strategie educative e didattiche che devono sempre tener conto della singolarità e complessità di ogni persona, della sua articolata identità, delle sue aspirazioni, capacità e fragilità, nelle varie fasi di sviluppo e formazione.

La realtà scolastica è attualmente caratterizzata da una forte eterogeneità delle classi; essa si trova a fronteggiare quotidianamente situazioni problematiche plurime e di apprendimento difficile, che trovano un denominatore comune nei Bisogni Educativi Speciali –BES-; proprio questi richiedono risposte educative e percorsi didattici personalizzati e sensibili alle differenze. La piena realizzazione della didattica inclusiva consiste, infatti, *nel trasformare il sistema scolastico in un'organizzazione idonea alla presa in carico dei differenti bisogni educativi.*

L' INCLUSIONE NEL NOSTRO TERRITORIO

L'Istituto Comprensivo "Anna Frank" si propone di potenziare la cultura dell'inclusione per rispondere in modo efficace alle necessità formative di ciascun alunno che, con continuità o per determinati periodi, manifesti Bisogni Educativi Speciali.

Il nostro Istituto Comprensivo è ubicato nella città di RHO, comune della provincia di Milano con una forte presenza di famiglie con problematiche socio- economiche, con importanti lacune socio-culturali, causate da forti flussi immigratori.

Una parte delle famiglie presenti sul territorio locale, inoltre, si trova a vivere in una situazione di rischio socio-economico, dove convivono immigrati stranieri, di prima e seconda generazione, ancora poco integrati nel tessuto sociale, minori bisognosi di tutela, cittadini italiani in gravi difficoltà e disagio...

La scuola viene ad essere dunque la prima "frontiera" in cui si incontrano e si confrontano allievi con storie personali e bisogni educativi molto diversi; per questo deve essere in grado di dare un'adeguata risposta educativa.

L' Istituto Comprensivo Anna Frank si compone di 5 plessi (2 Scuole dell'Infanzia, 2 Scuole Primarie; 1 Scuola Secondaria di Primo Grado). Di fronte ad un contesto così complesso siamo chiamati ad affrontare quotidianamente una vera e propria sfida educativa e didattica, in cui non è sempre scontato individuare quali siano i mezzi e le risorse più adatti per realizzare un contesto di accoglienza ed inclusione, rilevando la scarsa efficacia dei percorsi formativi standardizzati, con basse prestazioni e insufficienti livelli nelle competenze di base per un numero elevato di studenti.

A fronte del complesso quadro storico sociale, la nostra scuola coglie la sfida tutta nuova per rispondere con una proposta strutturata agli emergenti bisogni di accoglienza, inserimento, scolarizzazione degli alunni neo-arrivati e/o in situazione di disagio.

L'attuazione di interventi formativi, differenziati per ordine di scuola, richiede una notevole flessibilità organizzativa, progettuale e didattica, in collaborazione con tutte le agenzie formative del territorio, le autorità locali e le forze dell'ordine, i servizi socio-sanitari e assistenziali, le agenzie di sviluppo e le associazioni genitoriali.

La scuola si propone, dunque, come punto di riferimento concreto per famiglie ed alunni e, affiancata dalle suddette agenzie educative presenti sul territorio, si impegna a migliorare l'offerta formativa ed educativa, combattendo le cause che producono l'insuccesso, l'esclusione e la dispersione scolastica.

Aver accolto il principio di inclusione, significa per tutta la struttura operativa, un ripensamento del concetto stesso di curricolo, che va inteso come ricerca flessibile e personalizzata della massima competenza possibile per ciascun alunno, partendo dalla situazione in cui si trova, cercando di migliorarla.

Avere Bisogni Educativi Speciali, non significa obbligatoriamente avere una

diagnosi medica e/o psicologica ma essere in una situazione di difficoltà tale da ricorrere ad un intervento mirato, personalizzato.

L'orizzonte pedagogico in cui si pone il tema dei Bisogni Educativi Speciali è quello che sollecita gli insegnanti a focalizzare la regola pedagogica e didattica dell'insegnare come ciascuno apprende, a potenziare e aggiornare il proprio bagaglio professionale inserendovi strumenti adatti a superare un insegnamento standardizzato e predefinito, avvalendosi sia di tecniche e di modalità consolidate nel tempo, sia delle possibilità offerte dalle nuove tecnologie che, se correttamente utilizzate, offrono grandi opportunità di insegnamento e di apprendimento attraverso pluralità di linguaggi.

Ogni alunno è portatore di una propria identità e cultura, di esperienze affettive, emotive e cognitive. Nel contesto scolastico egli entra in contatto con coetanei e adulti, sperimentando diversità di genere, di carattere, di stili di vita, mettendo a confronto le proprie potenzialità (abilità) e incapacità (disabilità) con quelle altrui. Nella valorizzazione delle differenze l'individualizzazione è questione riguardante tutti gli alunni, non solo gli alunni in difficoltà, come possibilità di sviluppo delle potenzialità individuali. All'interno di questa cornice di riferimento, la scuola è chiamata a rispondere in modo puntuale e non approssimativo ai bisogni peculiari di quegli alunni la cui specificità richiede attenzioni particolari.

Gli alunni con **Bisogni Educativi Speciali (BES)** vivono una situazione particolare che li ostacola nell'apprendimento e, talvolta, nella partecipazione alla vita sociale. Tali difficoltà possono essere globali e pervasive, specifiche, settoriali, gravi, severe, permanenti o transitorie. In questi casi i normali bisogni educativi che tutti gli alunni hanno (bisogno di sviluppare competenze, bisogno di appartenenza, di identità, di valorizzazione, di accettazione) si arricchiscono di qualcosa di particolare. Pertanto il bisogno educativo diviene "speciale".

Di questa tipologia di alunni si occupano le aree BES e ADA. Le forme di personalizzazione vanno da semplici interventi di recupero, sostegno e

integrazione degli apprendimenti, fino alla costruzione di una Programmazione Educativa Personalizzata (PEI), un Piano Didattico Personalizzato (PDP) o un Piano Educativo Personalizzato (PEP). Tale obiettivo si realizza attraverso un dialogo e una collaborazione costruttiva fra tutti coloro che concorrono al processo di maturazione dell'alunno.

Al fine di garantire "il pieno rispetto della dignità umana..." e perseguire "la piena integrazione nella scuola, nel lavoro e nella società..." della persona diversamente abile, l'Istituto si impegna nel progettare **percorsi individualizzati** per l'integrazione degli alunni in difficoltà, alla luce anche di quanto ribadito nelle recenti LINEE GUIDA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA DEGLI ALUNNI CON DISABILITA' -vedi note M.I.U.R.-

Il primo passo è il riconoscimento delle potenzialità di ciascun alunno, qualunque sia la tipologia della sua disabilità e la progettazione di un percorso personalizzato, coordinato e integrato con le attività formative della scuola e con la programmazione didattica della classe: ogni anno, per ciascun alunno diversamente abile, viene elaborato dai docenti della classe e di sostegno un **Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.)**, che rappresenta lo strumento essenziale di osservazione, conoscenza, programmazione, verifica e valutazione della situazione globale dell'alunno.

L'inserimento degli studenti diversamente abili nelle classi è finalizzato alla piena integrazione di ognuno, offrendo agli alunni con difficoltà certificate opportunità formative che consentano a ciascuno lo sviluppo delle proprie potenzialità.

Le attività previste nel percorso individualizzato vengono realizzate con **metodologia specifica** ricorrendo anche a **materiali** e **contesti** che permettono di diversificare gli interventi.

A tale scopo gli insegnanti dell'Istituto dispongono di materiali e spazi specifici: aule di sostegno, laboratori di vario genere: musica, teatro, informatica, manualità tecnico - artistica, laboratori creativi e ricreativi, logico/matematici, ecc....

L'intervento sui singoli alunni prevede diversi piani di attuazione.

Quotidianamente avviene:

- **Recupero/potenziamento delle abilità di base:** può essere svolto in classe o in spazi esterni alla classe (aule di sostegno) ed è parte del progetto di inclusione che mira al raggiungimento, per ciascuno, del livello più alto possibile nel possesso degli strumenti di comprensione della realtà.

- **Attività di laboratorio:** per permettere agli alunni di apprendere tramite il fare.

- **Attività relative a progetti** svolte dall'intera classe di cui fa parte l'alunno diversamente abile e che hanno lo scopo di favorire in ciascuno la certezza di appartenere a una comunità varia e articolata in cui tutti i componenti hanno pari diritti e pari dignità (attività sportive, classi aperte, uscite sul territorio, visite e viaggi d'istruzione...)

(Vedi la sezione del PTOF dedicato ai progetti).

Per la scuola secondaria: **attività di orientamento** con particolare attenzione alla scelta della scuola superiore, attraverso visite guidate o stage, per favorire il successo scolastico degli alunni.

Nel **passaggio da un ordine di scuola all'altro**, allo scopo di facilitare l'inserimento nella nuova scuola: l'alunno diversamente abile partecipa con la propria classe alle consuete attività previste dal **progetto di Raccordo**. Gli insegnanti delle scuole interessate al raccordo, predispongono al meglio l'accoglienza e l'ingresso nella nuova struttura, attraverso momenti di conoscenza del nuovo ambiente scolastico.

PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE:

DATI STATISTICI RELATIVI ALLA COMPOSIZIONE DEI BES

OBIETTIVI DI INCREMENTO DELL'INCLUSIVITÀ PROPOSTI PER IL PROSSIMO ANNO SCOLASTICO Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo

GLI: Rilevazioni BES, DSA e ADA presenti nella scuola; monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola; elaborazione di una proposta di PAI (Piano Annuale per l'Inclusività) riferito a tutti gli alunni con BES, DSA e ADA, da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di giugno) con supporto/apporto delle Funzioni Strumentali.

Area BES/DSA/ADA: Raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi; focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi; formulazione proposte di lavoro per GLI; elaborazione linee guida PAI; Raccolta Piani di Lavoro (PEI e PDP/PEP) relative ai BES, DSA e ADA.

Consigli di classe/Team docenti: Individuazione di casi in cui sia necessaria e opportuna l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative e dispensative; rilevazione di tutte le certificazioni ADA, DSA e BES; rilevazione alunni BES di natura socio-economica e/o linguistico-culturale; produzione di attenta verbalizzazione delle considerazioni psicopedagogiche e didattiche che inducono ad individuare come BES alunni non in possesso di certificazione; definizione di interventi didattico-educativi; individuazione strategie e metodologie utili per la realizzazione della partecipazione degli studenti con BES al contesto di apprendimento; definizione dei bisogni dello studente; progettazione e condivisione progetti personalizzati; individuazione e coinvolgimento di risorse umane strumentali e ambientali per favorire i processi inclusivi; stesura e applicazione Piani di Lavoro (PEI e PDP/PEP); collaborazione scuola famiglia-territorio; collaborazione e condivisione con insegnante di sostegno (se presente).

Docenti di sostegno/ Docenti di classe: Partecipazione alla programmazione educativo-didattica; supporto al consiglio di classe/team docenti nell'assunzione di strategie e tecniche pedagogiche, metodologiche e didattiche inclusive; interventi sul piccolo gruppo con metodologie particolari in base alla conoscenza degli studenti;

rilevazione casi BES/DSA; coordinamento stesura e applicazione Piano di Lavoro (PEI e PDP/PEP).

Assistente educatore:

Collaborazione alla programmazione e all'organizzazione delle attività

scolastiche in relazione alla realizzazione del progetto educativo; collaborazione alla continuità nei percorsi didattici.

Assistente alla comunicazione:

Non sono presenti nel nostro I.C. alunni che necessitano dell'intervento dell'assistente alla comunicazione.

Collegio Docenti:

Delibera del PAI su proposta dei gruppi di lavoro; esplicitazione nel PTOF di un concreto impegno programmatico per l'inclusione; esplicitazione di criteri e procedure di utilizzo funzionale delle risorse professionali presenti; impegno a partecipare ad azioni di formazione e/o prevenzione concordate anche a livello territoriale.

Funzioni Strumentali "Inclusione": collaborazione per la stesura del Piano Annuale dell'Inclusione.

POSSIBILITÀ DI STRUTTURARE PERCORSI SPECIFICI DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEGLI INSEGNANTI

Ogni anno vengono forniti ai docenti curricolari e ai docenti di sostegno corsi di formazione interna e/o esterna sui temi di inclusione e integrazione e sulle disabilità presenti nella scuola.

Sono presenti, tra il personale dell'Istituto, docenti formati in tema di inclusione e docenti specializzati per il sostegno. Lo scopo è quello di promuovere modalità di formazione affidate alla partecipazione degli insegnanti, come professionisti che riflettono e attivano modalità didattiche orientate all'integrazione efficaci nel normale contesto del fare scuola quotidiano.

Si prevede la partecipazione a corsi di formazione proposti dall'Ambito 26 su temi specifici legati all'Inclusione e a corsi di formazione digitale, promossi dal nostro Istituto Comprensivo, o in collaborazione con il Comune o altri enti.

ADOZIONE DI STRATEGIE DI VALUTAZIONE

COERENTI CON PRASSI INCLUSIVE

La valutazione del Piano Annuale dell'Inclusione avverrà in itinere, monitorando punti di forza e criticità, andando ad implementare le parti più deboli. Le funzioni strumentali BES e ADA raccoglieranno e documenteranno gli interventi didattico-educativi, forniranno consulenza ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi, proporranno strategie di lavoro.

Il filo conduttore che guiderà l'azione della scuola sarà quello del diritto all'apprendimento di tutti gli alunni.

Per quanto riguarda le modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti, i docenti tengono conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza e verificano quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti. Relativamente ai percorsi personalizzati i Consigli di Classe/team dei docenti concordano le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze, individuano modalità di verifica dei risultati raggiunti che prevedano anche prove assimilabili, se possibile, a quelle del percorso comune. Stabiliscono livelli essenziali di competenza che consentano di valutare la contiguità con il percorso comune e la possibilità del passaggio alla classe successiva.

Per non disattendere gli obiettivi dell'apprendimento e della condivisione e dell'inclusione, è indispensabile che la programmazione delle attività sia realizzata da tutti i docenti curricolari, i quali, insieme all'insegnante per le attività di sostegno, definiscono gli obiettivi di apprendimento sia per gli alunni con disabilità, sia per gli alunni BES, in correlazione con quelli previsti per l'intera classe.

La progettualità didattica orientata all'inclusione, comporta l'adozione di strategie e metodologie favorevoli, quali l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo e/o a coppie, il tutoring, l'apprendimento per scoperta, l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici.

ORGANIZZAZIONE DEI DIVERSI TIPI DI SOSTEGNO PRESENTI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA

Diverse figure professionali collaborano all'interno dell'istituto: contitolarità dei docenti di sostegno con gli insegnanti di classe e assistenti educatori.

Gli insegnanti di sostegno promuovono attività individualizzate, attività con gruppi eterogenei di alunni, attività laboratoriali con gruppi. Gli assistenti educatori promuovono interventi educativi in favore dell'alunno con disabilità, per favorire l'autonomia e la socializzazione, in classe o in altre sedi dell'istituto, unitamente al docente in servizio in contemporanea.

ORGANIZZAZIONE DEI DIVERSI TIPI DI SOSTEGNO PRESENTI ALL'ESTERNO DELLA SCUOLA, IN RAPPORTO AI DIVERSI SERVIZI ESISTENTI

Rapporti con cooperative che gestiscono i servizi sociali, coordinati dal Comune; collaborazione con il Comune per corsi di alfabetizzazione e per servizio di mediazione linguistico-culturale e di sostegno ai compiti per alunni con DSA; attività di collaborazione con enti territoriali: doposcuola per alunni disagiati, sostegno ai compiti per alunni con PDP BES/DSA; laboratori estivi per alunni stranieri.

RUOLO DELLE FAMIGLIE E DELLA COMUNITÀ NEL DARE SUPPORTO E NEL PARTECIPARE ALLE DECISIONI CHE RIGUARDANO L'ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ EDUCATIVE

La famiglia è corresponsabile al percorso da attuare all'interno dell'Istituto; perciò viene coinvolta attivamente nelle pratiche inerenti all'inclusività. La modalità di contatto e di presentazione della situazione alla famiglia è determinante ai fini di una collaborazione condivisa.

Le comunicazioni sono e saranno puntuali, in modo particolare riguardo alla lettura condivisa delle difficoltà e alla progettazione educativo/didattica del Consiglio di Classe/Team dei docenti, per favorire il successo formativo dello studente. In accordo con le famiglie vengono individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire il pieno sviluppo delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di

studio.

Le famiglie saranno coinvolte sia in fase di progettazione, sia di realizzazione degli interventi inclusivi.

SVILUPPO DI UN CURRICOLO ATTENTO ALLE DIVERSITÀ E ALLA PROMOZIONE DI PERCORSI FORMATIVI INCLUSIVI

In base alle situazioni di disagio e sulle effettive capacità degli studenti con bisogni educativi speciali, viene elaborato un PDP/PEP o PEI (nel caso di alunni con disabilità). Nei PDP/PEP/PEI vengono individuati gli obiettivi specifici d'apprendimento, le strategie e le attività educativo/didattiche, le iniziative formative integrate tra istituzioni scolastiche e realtà socio/assistenziali o educative territoriali, le modalità di verifica e valutazione.

ACQUISIZIONE E DISTRIBUZIONE DI RISORSE AGGIUNTIVE UTILIZZABILI PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGETTI DI INCLUSIONE

L'eterogeneità dei soggetti ADA, DSA e BES e la molteplicità di risposte possibili, richiedono l'articolazione di un progetto globale che valorizzi prioritariamente le risorse della comunità scolastica e definisca la richiesta di risorse aggiuntive per realizzare interventi precisi.

Le proposte progettuali, per la metodologia che le contraddistingue e per le competenze specifiche che richiedono, necessitano di risorse aggiuntive e non completamente presenti nella scuola. L'istituto necessita di:

- assegnazione di docenti da utilizzare nella realizzazione dei progetti di inclusione e personalizzazione degli apprendimenti;
- partecipazione a corsi di formazione sulla didattica inclusiva, in modo da ottimizzare gli interventi di ricaduta su tutti gli alunni;
- assegnazione di un organico di sostegno adeguato alle reali necessità per gli alunni con disabilità;
- assegnazione di educatori dell'assistenza specialistica per gli alunni con disabilità dal primo periodo dell'anno scolastico;

- incremento di risorse umane per favorire la promozione del successo formativo per alunni stranieri e per corsi di alfabetizzazione;
- incremento di risorse tecnologiche in dotazione alle singole classi, specialmente dove sono indispensabili strumenti compensativi;
- risorse specifiche per l'inserimento e l'integrazione degli alunni di altre nazionalità e l'organizzazione di laboratori linguistici;
- risorse per la mediazione linguistico culturale e traduzione di documenti nelle lingue comunitarie ed extracomunitarie;
- definizione di intese con i servizi socio-sanitari ;
- costituzione di reti di scuole in tema di inclusività;
- costituzione di rapporti con gli enti territoriali per consulenze e relazioni d'intesa.

ATTENZIONE DEDICATA ALLE FASI DI TRANSIZIONE CHE SCANDISCONO L'INGRESSO NEL SISTEMA SCOLASTICO, LA CONTINUITÀ TRA I DIVERSI ORDINI DI SCUOLA E IL SUCCESSIVO INSERIMENTO LAVORATIVO

Notevole importanza viene data all'accoglienza: così per i futuri alunni vengono realizzati progetti di continuità, in modo che, in accordo con le famiglie e gli insegnanti, essi possano vivere con minore ansia il passaggio fra i diversi ordini di scuola.

Valutate quindi le disabilità e i bisogni educativi speciali presenti, la Commissione Formazione Classi provvederà al loro inserimento nella classe più adatta.

Il PAI che si intende proporre, scopre nel concetto di "continuità" ragione d'essere. Tale concetto si traduce nel sostenere l'alunno nella crescita personale e formativa. Fondamentale risulta essere l'Orientamento inteso come processo funzionale a dotare le persone di competenze che le rendano capaci di fare scelte consapevoli, con conseguente percezione della propria "capacità".

**EMERGENZA MONDIALE COVID-19 E
DIDATTICA A DISTANZA**

La chiusura delle scuole a seguito dell'Emergenza mondiale Covid 19, ha di fatto modificato le modalità di erogazione degli interventi didattici ed educativi.

L'attenzione agli alunni che presentano diverse fragilità, siano essi diversamente abili o con differenti bisogni educativi speciali, ha reso necessario rivedere le proprie strategie didattiche ed educative per riuscire a raggiungere con una didattica a distanza gli obiettivi previsti ad inizio anno.

Il gruppo di lavoro ADA e il Gruppo di lavoro BES/DSA hanno redatto **le griglie per l'adeguamento del PEI e del PDP/PEP**, dove ogni team docente ha potuto rivedere non solo gli obiettivi ma anche mezzi, metodi, tempi e strategie, per poterli riadattare alla didattica a distanza, in relazione alle diverse disabilità o BES presenti nel nostro I.C.

Con la collaborazione delle famiglie e, se presenti, degli educatori, i docenti di sostegno e di classe si sono attivati per utilizzare i canali di comunicazione più adatti a garantire a ciascun alunno il diritto alla continuità didattica ed educativa.

I docenti hanno utilizzato i più disparati canali di comunicazione: Registro Elettronico, Google Suite (Meet e Classroom), Skype, E mail, WhatsApp, Zoom, telefono.

Nei casi più gravi, con alunni che non riuscivano a stare davanti al video del telefono o del PC, si sono utilizzati strumenti non tecnologici, tipo materiali didattici specifici o attività per lo sviluppo delle autonomie, proposti agli alunni con la collaborazione delle famiglie.

A causa dell'interruzione delle attività in presenza, alcuni progetti non sono stati attivati e altri non portati a termine. I percorsi di orientamento e i progetti di raccordo sono stati realizzati per via telematica.

L'obiettivo prioritario che sostiene l'intera progettazione è di permettere alle persone di "sviluppare un proprio progetto di vita futura".



Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 25 giugno 2020

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

https://www.icsannafrankrho.edu.it/public/files/modulistica_famiglie/DDI/PIANO_DDI_ISTITUTO_

ALLEGATI:

PIANO_DDI_ISTITUTO_Anna_Frank deliberato.pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Funzioni di: • di supporto al Capo d'istituto nell'organizzazione dell'attività scolastica; • di controllo del regolare svolgimento dell'attività scolastica; • di firma, invece del Dirigente, dell'attività certificativa riguardante l'utenza della scuola, con esclusione di quelle funzioni che rientrano nell'area di autonomia operativa del DSGA; • di verbalizzazione con i collaboratori delle sedute di collegio docenti; • di tramite tra la Dirigenza e il personale Il vicario inoltre: • riceve segnalazioni - che trasmette al Dirigente - di situazioni di pericolo o di disservizio; • collabora per cercare soluzioni valide alla risoluzione dei problemi; • partecipa alle riunioni organizzative con il Dirigente Scolastico; • concorda con il Dirigente Scolastico scadenze; • controlla il funzionamento organizzativo relativamente: - al rispetto da parte di tutto il personale dell'orario di servizio; - all'apposizione nell'apposito registro della firma di presenza di tutto il personale; - all'apposizione delle firme sui registri di	1
----------------------	--	---



	<p>classe; - alla rilevazione mensile delle ore eccedenti e/o di permesso richieste dai docenti; - al buon funzionamento delle mense e dei trasporti (relazioni con Ufficio Servizi Educativi del Comune di Rho); • coordina: - il lavoro tra i collaboratori e i referenti di plesso; - i rapporti scuola famiglia; - i progetti di valutazione di istituto; - attività INVALSI.</p>	
Funzione strumentale	<p>Area di intervento 1 - Gestione del PTOF: - Revisiona, integra e aggiorna il P.T.O.F. nel corso dell'anno; - Stesura brochure per Openday e iscrizioni (mini PTOF); - Gestisce le attività di autoanalisi e di autovalutazione dell'Istituto fornendo informazioni riguardo alla qualità dei processi messi in atto, ai risultati prodotti e al grado di soddisfazione raggiunto; - Coordina e aggiorna nel PTOF (RAV, PdM, Rendicontazione Sociale); - Coordina le attività progettuali dei diversi plessi attraverso attività di monitoraggio e tabulazione delle proposte; - Contribuisce a sviluppare una visione unitaria dei valori educativi condivisi dall'intera comunità scolastica. Area di intervento 2 - Supporto agli studenti (Raccordo) - Coordina la formazione delle classi; - Organizza incontri tra la scuola e le famiglie degli studenti delle classi prime per favorire la conoscenza della nuova realtà scolastica; - Raccoglie e scambia informazioni riguardo a situazioni di disadattamento/disagio, problemi di studio/apprendimento, svantaggio, disabilità e, lavorando a stretto contatto con i colleghi, in particolare con le</p>	4



F. S. "Inclusione" e "benessere a scuola", condivide iniziative per affrontare le difficoltà e assicurare a tutti gli studenti esperienze di successo formativo; - Coordina e promuove le azioni orientate alla verticalità d'istituto; - Partecipa agli open day. Area di intervento 3 - Inclusione (DVA - DSA -BES) - Cura l'accoglienza e l'inserimento degli studenti; - Cura l'accoglienza e l'inserimento dei nuovi insegnanti di sostegno e degli operatori addetti all'assistenza; - Concorda con il Dirigente Scolastico la ripartizione delle ore degli insegnanti; - Collabora con il DSGA per la gestione degli operatori addetti all'assistenza specialistica; - Gestisce la piattaforma COSMI per la compilazione online dei PEI; - Gestisce e coordina le attività di screening della rilevazione degli alunni con DSA; - Gestisce e coordina lo Sportello Psicologico d'Ascolto; - Coordina le relazioni con gli enti esterni territoriali; - Coordina e gestisce le pratiche di segnalazione dalla fase di osservazione a quella di conclusione e invio 3 agli enti competenti; - Registra in una cartella l'aggiornamento dei nominativi delle nuove segnalazioni e/o certificazioni, anche durante il periodo estivo; - Coordina il gruppo di lavoro BES, DSA E ADA; - Coordina i GLH operativi e il GLH d'istituto; - Cura l'accoglienza e l'inserimento degli studenti con bisogni educativi speciali, stranieri e adottati, anche nel periodo estivo; - Collabora con il Dirigente Scolastico, lo staff dirigenziale e le altre FS dell'istituto nel



	<p>sostenere programmi e “buone pratiche” che promuovono le condizioni di “benessere” degli studenti nell’ambiente scolastico. Area di intervento 4 -</p> <p>Innovazione e processi di miglioramento - Elaborazione del Piano di Formazione del personale scolastico (docenti e ATA); - Coordina le attività di Tirocinio (Università, Alternanza Scuola-Lavoro, Neoassunti); - Valutazione(digitalizzazione prove standardizzate; differenziazione prove per livelli di apprendimento, modulistica, digitalizzazione e fascicolazione esami di Stato, criteri di valutazione per ogni ordine di scuola, esiti a distanza); - Coordinamento Prove INVALSI (gestione e organizzazione delle simulazioni, analisi e socializzazione dei risultati); - Coordina il gruppo di lavoro INVALSI; - Coordina il gruppo di lavoro Valutazione.</p>	
Responsabile di plesso	<p>Funzioni di: coordinamento generale del plesso; coordinamento team docenti; funzionalità dell’orario; raccolta ferie, permessi brevi e non, cambi di turno, sostituzione docenti assenti; predisposizione avvisi, comunicazioni, circolari relativamente a questioni organizzative e di gestione del plesso; controllo e verifica delle funzionalità di entrate, uscite intervalli; gestione di eventuali emergenze quotidiane; coordinamento incarichi scuola primaria/dell’infanzia; informazione ai nuovi docenti e ai supplenti sull’organizzazione e progettazione della scuola; funzioni di tutoraggio nei confronti</p>	5



	dei supplenti; sostituzione dei docenti e organizzazione delle supplenze; rapporti con la segreteria e presidenza in funzione dell'organizzazione e gestione assenze docenti; coordinamento tirocinanti; rapporti con le famiglie degli alunni; rapporti con il Comitato dei genitori.	
Animatore digitale	Compiti assegnati: • stimolare la formazione interna alla scuola nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) favorendo la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative; • favorire la partecipazione degli studenti, delle famiglie e delle altre figure del territorio sui temi del PNSD ; • individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno della scuola e coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa.	1
Secondo collaboratore del DS	Funzioni di: □ supporto al Capo d'istituto nell'organizzazione dell'attività scolastica; □ coordinamento del regolare svolgimento dell'attività scolastica; □ tramite tra la Dirigenza e il personale; □ cura della documentazione dell'istituto; □ coordinamento dell'attività di accoglienza e raccordo; □ coordinamento Collegio Docenti Scuola Secondaria I^ grado e attività connesse; □ coordinamento attività INVALSI; □ coordinamento commissioni; □ partecipazione alle riunioni dello staff di Dirigenza	1

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA



Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Per garantire il funzionamento del modello organizzativo a tempo pieno Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento 	4

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)	Per potenziare le ore di lingua inglese e francese curricolari e offrire all'utenza la certificazione linguistica Trinity e Delf Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative e nell' attività negoziale.
Ufficio protocollo	- Gestione Protocollo informatizzato e riservato e

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>archiviazione posta protocollata (Scarico quotidiano posta elettronica dai vari siti ufficiali e posta dell'ICS e inviarla via mail al D.S., DSGA, VICE e colleghi segreteria e docenti se di interesse; - Gestione posta cartacea e archiviazione in via residuale; - Gestire le comunicazioni via fax in arrivo e in uscita in collaborazione con i colleghi della segreteria - registro del protocollo : verifica e invio quotidiano in conservazione secondo normativa vigente; - Gestire le circolari e avvisi - Gestione Organi Collegiali (convocazione Giunta, Consiglio d'Istituto, R.S.U e relative delibere e affissione albo; - Gestione degli albi e archivi nel rispetto del D.L.vo n. 196/2003 – Codice Privacy. - Redigere lettere varie su indicazione del D.S. e DSGA - Rapporti con Enti esterni in particolare con l'Amministrazione Comunale (segnalazioni disfunzioni varie nella piattaforma REM)</p>
Ufficio acquisti	<p>Gestione Ordini acquisti ricorrenti con procedura ordinaria e con MEPA, tenuta registro, richiesta CIG e DURC ed adempimenti AVCP/PCC, scarico fatture elettroniche in collaborazione con il dsga; - Gestione Esperti Esterni (Bandi di gara, stipula contratti prestazioni d'opera e tenuta registro cronologico e inserimento dati estranei P.A. sito "Anagrafe Prestazioni" pratiche C.U. in collaborazione con il DSGA - Inserimento dati e trasmissione Mod. 770/IRAP/Cert. Unica/ex pre 96;</p>
Ufficio per la didattica	<p>Visione posta elettronica per l'ambito di competenza e protocollo pratiche per area di competenza; - Gestione alunni (Scuole Primarie e Infanzia e scuola secondaria di primo grado) - Libri di testo (organizzazione) - Iscrizioni alunni (supporto per iscrizioni on line - organizzazione, ritiro e controllo documenti) - Monitoraggio frequenza studenti, Statistiche alunni - Supporto al personale docente per lo scrutinio on line - Procedura infortuni - Stampa tabelloni</p>

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	scrutini - Gestione sportello didattica in collaborazione con la collega - Archivio segreteria didattica (fascicoli alunni e organizzazione)
Ufficio per il personale A.T.D.	- Gestione docenti Scuola Secondaria di I grado, infanzia e primaria e ata (supplenti annuali e temporanei (fascicoli/certificazioni/tenuta registro assenze/contratti sidi/decreti/ organico, tfr, COB) - Gestione graduatorie supplenze docenti/ata - Nuova procedura di liquidazione delle competenze a NoiPA/Cedolino Unico Compensi vari del personale scolastico non di ruolo in collaborazione con i colleghi; - Gestione sportello personale in collaborazione con le colleghe - Formulazione delle graduatorie interne - Procedure SIDI - Raccolta dati personale docente/ATA per inserimento Fondo Istituto a cedolino unico ed elaborazione liquidazioni per trasmissione al Cedolino Unico per le competenze accessorie del FIS e Valorizzazione del Merito in collaborazione con il DSGA
Ufficio per il personale A.T.I.	Gestione docenti Scuola Secondaria di I grado, infanzia e primaria e ata (RUOLO - fascicoli/certificazioni/tenuta registro assenze/contratti sidi/decreti/ organico, tfr, COB) - Gestione graduatorie supplenze docenti/ata - Nuova procedura di liquidazione delle competenze a NoiPA/Cedolino Unico Compensi vari del personale scolastico non di ruolo in collaborazione con i colleghi; - Gestione sportello personale in collaborazione con le colleghe - Formulazione delle graduatorie interne - Procedure SIDI - pratiche di pensione e ricostruzione carriera - Raccolta dati personale docente/ATA per inserimento Fondo Istituto a cedolino unico ed elaborazione liquidazioni per trasmissione al Cedolino Unico per le competenze accessorie del FIS e Valorizzazione del Merito in collaborazione con il DSGA



Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online
Pagelle on line
Monitoraggio assenze con messagistica
News letter
Modulistica da sito scolastico
<https://www.icsannafrankrho.edu.it/categoria/modulistica-docenti/>
Segreteria digitale

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO

Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Docenti a tempo indeterminato e determinato
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Corso in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ ADDETTI ANTICENDIO

misure di prevenzione e anti-incendio a rischio alto

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Docenti a tempo indeterminato e determinato



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Corso in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **PNSD- GOOGLESUITE**

formazione sull'utilizzo delle applicazioni Gsuite di Google

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti a tempo indeterminato e determinato
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **CORSO SICUREZZA ANTICOVID**

Corso E-learning su Informazioni Covid.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento <ul style="list-style-type: none"> • Competenze chiave europee <ul style="list-style-type: none"> ▫ Capacità organizzative
Destinatari	Docenti e collaboratori
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Social networking

❖ **METODOLOGIE E STRATEGIE PER BES**

L'attività di formazione mira ad acquisire nuove strategie e metodologie innovative volte all'inclusione.



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Meet e gruppi lavoro
Formazione di Scuola/Rete	ICS A. Frank

❖ NORMATIVA PRIVACY A SCUOLA

La formazione sulla privacy nel settore scolastico ha consentito al personale docente e non di seguire i riferimenti normativi e utilizzare gli strumenti idonei per consentire la tutela dei dati sensibili dell'utenza e dello stesso personale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti e collaboratori
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

❖ FORMAZIONE SPECIFICA PER I DOCENTI NEO-IMMESSI IN RUOLO

La formazione per i docenti neo-assunti segue le fasi programmate dal Miur in relazione al bilancio delle competenze iniziale e finale e alle attività progettate in classe su cui focalizzare l'intervento di formazione con il tutor.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti neo-assunti



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	MIUR

❖ PEI E PIATTAFORMA COSMI

La formazione programmata mira a fornire strumenti e supporti normativi per la stesura del Piano Educativo Individualizzato degli alunni che lo prevedono.

Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Meet e gruppi lavoro
Formazione di Scuola/Rete	ICS A. Frank

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ICS A. Frank

Approfondimento

I.C. "A. Frank "

PIANO FORMAZIONE TRIENNALE

Il piano triennale di formazione e aggiornamento è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'offerta formativa dell'Istituto.



Finalità

- Garantire attività di formazione e aggiornamento al personale docente e ATA;
- sostenere l'ampliamento e la diffusione dell'innovazione didattico-metodologica;
- migliorare la scuola, garantendo un servizio di qualità;
- migliorare la qualità dell' insegnamento;
- garantire la crescita professionale di tutto il personale e favorire l'autoaggiornamento;
- attuare le direttive MIUR in merito ad aggiornamento e formazione;
- promuovere azioni funzionali allo sviluppo della cultura della sicurezza;
- porre in essere iniziative di formazione ed aggiornamento in linea con gli obiettivi prefissi nel Rapporto di Autovalutazione d'Istituto, e tenuto conto delle priorità individuate nel RAV.

Obiettivi

- Sviluppare e potenziare in tutte le componenti la padronanza degli strumenti informatici e di specifici software per la didattica e/o per l'organizzazione dei servizi amministrativi;
- formare e aggiornare i docenti su aree tematiche di maggiore interesse per una maggiore efficacia dell'azione educativa (BES DSA DA – didattica delle discipline – metodologie dei linguaggi espressivi, etc.);



-formare tutte le componenti a individuare possibili fonti di rischio e a fronteggiare situazioni di pericolo.

Tipologie

Sono compresi nel piano di formazione annuale dell'Istituto:

-i corsi di formazione organizzati da MIUR e USR per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione;

-i corsi proposti dal MIUR, Ufficio Scolastico Regionale, Enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce se coerenti con gli obiettivi sopra enunciati;

-gli interventi formativi, sia in autoaggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal PTOF;

-gli interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008)



PERSONALE DOCENTE

METODOLOGIE E STRATEGIE PER BES

Il Collegio dei docenti assume come coordinate per la progettazione delle attività formative i seguenti elementi:

SPECIFICHE TEMATICHE legate all'Offerta Formativa

la formazione è una dimensione costante e coesistente con l'attività del docente, interessa l'intera comunità professionale, ha come obiettivi

sviluppo professionale di ogni insegnante a tutti i livelli (individuale, di team, di scuola, di reti di scuole);

-prevenzione, negli alunni, di comportamenti a rischio;

-formazione specifica per i docenti neo-immessi in ruolo

(comprese attività di accompagnamento e tutoraggio nella didattica e negli organizzativi e di compilazione di documenti, di iscrizione e tutoraggio su piattaforme di formazione, etc.);

tutte le iniziative di **FORMAZIONE promosse dal MIUR, dall'USR e tutte le iniziative riconosciute ed autorizzate dal MIUR**, la formazione ha confini ampi ed è sempre finalizzata allo sviluppo di effettive competenze professionali; tra le modalità formative si considerano significative la

ICT (PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE)

ricerca azione, la formazione tra colleghi nei gruppi di lavoro, Didattica e nuove tecnologie, l'osservazione peer to peer in classe, i percorsi di tutoraggio ed

osservazione con l'aiuto di esperti, utilizzo del Registro Elettronico e della piattaforma Google Workspace e dell'

-utilizzo della LIM;

L'istituto **utilizza dei dispositivi mobili**, annualmente propone iniziative di formazione rivolte ai propri

docenti tenendo conto delle indicazioni date dal Collegio docenti. Inoltre gli

-le competenze digitali del personale docente (Piano nazionale scuola digitale) insegnanti possono avvalersi, in autonomia e libertà, delle

proposte formative provenienti da Enti e associazioni esterne all'istituto (es.

AMBITI DISCIPLINARI corsi di formazione Ambito 26....)

Percorsi di formazione ed aggiornamento in ambito disciplinare (programma e didattica per competenze, approcci didattici innovativi, metodologie labora conseguimento competenze necessarie per l'attuazione del CLIL, etc.).

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA



**ADDETTI PRIMO SOCCORSO**

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ ADDETTI ANTINCENDIO

Descrizione dell'attività di formazione	misure di prevenzione e antincendio rischio alto
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ PIANO PNSD - GOOGLE SUITE

Descrizione dell'attività di formazione	DIGITALIZZAZIONE
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line• INFORMATICA



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola